IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 199 — 50,000 COPIE AL GIORNO — Lunedì, 21 Luglio 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure firmando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 36 - Semestre L. 19 - Trimestre L. 9.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chiaves
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologia* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Germania L. 1 la linea. *Francia Svizzera* cent. 70. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina, gratorna di 5 se linee, cent. 50 la linea.*

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 2 del mattino.

FIGLIO DI SVENTURA

di Giulio Mary

Abbiamo acquistato la proprietà esclusiva per l'Italia di questo nuovo ed interessantissimo romanzo, che cominceremo ad apparire domani nelle nostre appendici.

L'autore, chiaro in Francia e noto favorevolmente ai nostri lettori per altri suoi romanzi da noi pubblicati, è già, col suo nome, una garanzia; ma possiamo dire che, in questo suo ultimo lavoro, egli ha superato se stesso.

Nel *Figlio di sventura*, la trista vicissitudini, per cui passa il protagonista, perseguitato sempre e dalla sorte avversa e dalla umana malvagità, sono seguite e ritratte con la più grande evidenza e vivezza di colorito. Havvi una concezione non interrotta di scene drammatiche, commoventi, strazianti, che fanno, a seconda, palpitare di tenerezza o fremere di meraviglia, senza che l'autore, per seducare questo vario contrasto di affetti, abbia dovuto ricorrere a nulla di ributtante, di mostruoso, di repugnante.

Anzi, sono le bellezze, la bontà, la generosità della maggior parte dei caratteri, e la scevra, sebben triste, delle situazioni, che destano l'interesse, il quale dura e si mantiene vivo ed incalzante sino al termine del lungo racconto.

La situazione internazionale

(N.) **Berlino**, 20, 10.45 ant. — *Le Hamburger Nachrichten* tornano un secondo articolo, visibilmente proveniente da Friedrichsruhe, sulla situazione internazionale, in cui si dice:

« Col ritiro del Principe di Coburgo dal trono bulgaro, la tranquillità europea non solo non sarebbe minacciata, ma meglio assicurata.

« E' compito della politica tedesca farsi mediatrice tra l'Austria e la Russia. Perchè la Germania deve mantenere buoni rapporti colla Russia.

« Nello stesso momento in cui la Germania, per amore dell'Austria, la respinse dalla Russia, essa si rendeva dipendente dall'Austria. Ogni vero patriota deve augurarsi che questa sorte non torchi mai alla Germania. Non appena questa, per una sola volta si mostrasse a fare gli interessi dell'Austria contro la Russia, la diplomazia austriaca disporrebbe le cose in modo, che noi dovremmo farle sempre la sua volontà. Nel l'avremmo rotta per sempre colla Russia e dipenderemmo esclusivamente dall'Austria, mentre ora — scioltasi gli impegni imposti dal trattato di alleanza — abbiamo piena libertà di azione, e per ciò, e per la preponderanza delle nostre forze militari, siamo la potenza dirigente nella triplice. »

(N.) **Vienna**, 20, 11.15 ant. — Informazioni da fonte autorevole da Berlino recano che secondo le idee prevalenti in quei circoli dirigenti, esistono attualmente sintomi così favorevoli pel mantenimento della pace europea, che anche senza essere soverchiamente ottimisti, si può ritenere assicurato l'attuale stato di cose per molto tempo.

« Nessuno può certamente scrutare l'avvenire: è però chiaro per chiunque voglia vedere le cose come stanno, che se una guerra fosse imminente l'imperatore Guglielmo II non andrebbe a fare una visita amichevole allo Czar.

Anche supponendo che esistessero seri malumori tra la Germania e la Russia (ciò che è recisamente smentito da fonte competente) bisogna convenire che nulla sarebbe più atto a far cessare quei malintesi dei colloqui confidenziali che si terranno tra i due Sovrani in occasione del soggiorno dell' imperatore Guglielmo in Russia.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N.) **Londra**, 20, 2 pom. — Lord Salisbury sarà ospite della Regina ad Osborne, durante la visita colà dell'imperatore di Germania.

(N.) **Berlino**, 20, 11,10 ant. — Un giornale canadese che l'imperatore Federico ha intenzione di erigere al suo defunto consorte un monumento letterario sotto forma di biografia e ci è assicurata la cooperazione dell'imperatore Guglielmo II, della granduchessa di Baden e di molti altri. I feldmaresciall Moltke e Blumenthal illustreranno, con opportuni commenti, il diario militare del defunto Imperatore.

APPENDICE. 89

MADRE

ROMANZO DI ETTORE MALOT

XLVI.

— Fa ora, dimandò Antonietta a suo zio, appena salita in carrozza al suo fianco, dove vuoi tu andare?

— A casa tua, prima; quindi ai cantieri a ringraziare Robertin, a mostrarmi ai miei operai; voi o loro costituite omai tutta la mia famiglia!

Tale risposta consolò grandemente Antonietta, la quale aveva temuto che suo zio volesse farsi condurre alla Chevrolière.

Quale contegno assumerebbe verso sua zia, o piuttosto quale contegno quest'ultima avrebbe assunto verso di lei? Senza ammettere un momento ciò che sua zia si fosse associata scientemente alle macchinazioni di Vittoriano, non era però meno vero che ella aveva proceduto d'accordo con lui, per forza o di buona volontà, a che tutto quanto erasi compiuto in danno del figlio non poteva a meno di affliggere la madre. Ma una tale considerazione non l'aveva trattenuta un solo attimo, e nemmanco aveva influito su di Luigi. Nullameno, conveniva riconoscere ch'essa creava loro una situazione ben difficile, soprattutto dai primi momenti.

Ricordando in sua casa, Antonietta ricevette una lettera allora giunta, sulla quale stava scritto: « Urgente. »

— Leggi, disse lo zio.

E rimarcò ch'ella si turbava.

— Questa lettera mi riguarda, non è vero? egli le chiese.

— Ma, zio mio....

— Non esitare, figlia mia, io sono più forte che tu non credi; le mie prove sono fatte; d'altronde, cosa può toccarmi adesso?

Ella estitò.

— Mostrami dunque.

Ella gli porse la lettera,

« Per non dover rispondere alla giustizia della « l'affare delle miniere di M'ta, nel quale il giu« dice istruttore trova il delitto di truffa, il signor « V. C... ha lasciato Parigi da sei giorni.

« Si ha ragione di supporre che sissi imbarcato « a Liverpool per recarsi in America. Questa supposizione è oggi avvalorata dal fatto di cui vengo informato in questo momento. Sua madre è partita per l'Havre col treno di un'ora, con molto « bagaglio; prima è stata alla Transatlantica a « fermare una cabina sul *Bretagna*, che parte domani mattina alle nove.

« *Dantin.* »

La lettera oscillava nella mano del signor Combarrieau.

Molte liquidazioni sono sospese e varie controversie non indifferenti, sono di gravi lidi, sono accose, oltrechè per effetto di convenzioni, subbono impegni [illegible] che trovano ancora il loro svolgimento negli esercizi futuri.

Ora tutta questa azienda del piano regolatore va riordinata e raccolta in guisa da poter provvedere, bilanciare le risorse cogli oneri, ad una completa liquidazione.

Allora soltanto si potrà discutere di nuovi lavori e di nuovi impegni per la trasformazione edilizia; tanto più che nel primo periodo della nuova gestione normale non vi sarà urgenza di nuovi lavori, avendone il governo col progetto di legge assunta una dose discreta coi ponti ed accessi e col compimento delle due arterie, Cavour e Statuto.

Fra questi nuovi lavori dello Stato è il compimento di quelli appaltati dal Comune e in corso d'esecuzione c'è abbastanza carne al fuoco per la parte straordinaria del bilancio.

Per la parte ordinaria lo studio si deve concentrare nelle economie attuabili sugli stanziamenti attuali, preparando all' uopo speciali progetti pel riordinamento dei servizi, nel rivedere le tasse esistenti, che possono dare molto di più e istituire finalmente i ruoli per le nuove tasse, indispensabili a raggiungere l'assetto del bilancio.

Se l'opera del R. Commissario riuscirà a ciò, egli avrà reso all' amministrazione della capitale un grande servizio.

POSTE E TELEGRAFI

Mentre stiamo aspettando dal ministero del Tesoro i risultati approssimativi dei proventi Erariali per formarci un criterio dello differenze che presentano i varii cespiti fra le somme previste e il reddito realmente ottenuto, notizie che sono del massimo interesse per giudicare con criterio positivo della condizione e dell' andamento della finanza, non sarà inutile rilevare i risultati che hanno dato le poste e i telegrafi durante l' esercizio 1889-90.

I proventi dei servizi postali dell' anno finanziario, testè chiuso, in confronto con quelli dell' anno precedente, sono i seguenti:

1888-89	L. 44,072,875.18
1889-90	» 45,419,307.57
Differenza L.	1,346,432.39

a vantaggio dell'ultimo esercizio.

Quest'aumento d'entrata, sebbene non corrisponda pienamente alle previsioni, essendo stato conservato il primo stanziamento, che era stato fatto un po' largamente (forse per rendere meno amara la cifra del *deficit* complessivo) è abbastanza considerevole e quindi soddisfacente.

A quali cause è dovuta?

Forse ad un incremento naturale progressivo del cespite per effetto del maggior movimento degli affari?

No, perchè il movimento generale degli affari, quantunque vi sia in confronto coll'esercizio precedente un aumento molto elegante, non è stato tale pur troppo, da produrre una maggiore entrata postale di un milione e mezzo circa.

Hanno quindi contribuito sostanzialmente a questo aumento dei proventi postali la istituzione di 79 uffizi e di 115 collettorie di prima classe e assai probabilmente un maggiore zelo ed un maggior rigore da parte dell' Amministrazione per assicurare la regolare ed integrale percezione di tutte le tasse.

La astenzione e le forme ingegnose del contrabbando postale sono molto maggiori di quello che generalmente si creda. Ogni giorno se ne scopre una nuova, onde la maggior attività e rigidezza di controllo, accoppiata a corrispondente severità nelle contravvenzioni, si risolve in fine d'anno in un notevole aumento d'entrata.

Non sappiamo, in cifra precisa, di quante sia stata superata la spesa, giacchè l'istituzione di nuovi uffizi e il maggior controllo, richiedono naturalmente maggiori spese; ma, se non erriamo, l'aumento di spesa non raggiunge le 300 mila lire, sicchè l'aumento netto sarebbe sempre di un milione.

Passiamo ai **telegrafi**.

I proventi del servizio telegrafico accertati a tutto maggio scorso raggiungevano la somma di:

Giugno, approssimativo	L. 11,345,301.73
	» 1,150,000.00
Entrata 1889-90	L. 12,395,301.73
Id. 1888-89	» 12,033,403.75
Differenza	L. 361.817,98

a vantaggio dell'ultimo esercizio.

Gli uffizi telegrafici istituiti durante quest'ultimo anno finanziario furono 153.

E' da notare che nel preventivo della spesa pel 1889-90 il nuovo ministero, modificando il bilancio che era stato presentato prima della sua istituzione, portò pel servizio delle poste una diminuzione di 400 mila lire e di 200 mila pei telegrafi.

In complesso attingere i proventi delle poste e telegrafi hanno dato nell'esercizio 1889-90 un aumento complessivo di L. 1,708,250 37.

Aumessa una maggior spesa di 900 mila lire, il risultato sarà sempre di un milione e mezzo in cifra tonda.

E questo risultato è tale da soddisfare l'amor proprio dell'on. Lacava, il quale, come più volte dicemmo, dovrebbe procedere assai cautamente nelle innovazioni, poichè fecondando il termine attuale, ossia migliorando e aumentando la vigilanza degli organismi attuali, otterrà risultati tali da giustificare la nuova istituzione.

ECONOMIA E STATISTICA.

Riassumiamo i risultati commerciali dei varii Stati durante il primo periodo di quest' anno. E cominciamo dalla Francia, col movimento degli scambi avvenuti dal 1° gennaio a tutto giugno.

Commercio della Francia.

Importazione	*1890*	*1889*
Sostanze alimentari L.	707,725,000	718,629,000
Sostanze necessarie all'industria	1,179,043,000	1,108,371,000
Oggetti manufatturati	806,868,000	288,430,000
Generi diversi	60,451,000	61,885,000
Totale L.	2,253,387,000	2,170,316,000

Esportazione	*1890*	*1889*
Sostanze alimentari L.	404,391,000	370,355,000
Sostanze necessarie all'industria	370,780,000	388,202,000
Oggetti manufatturati	944,468,000	390,390,000
Generi diversi	102,840,000	105,408,000
Totale L.	1,822,480,000	1,754,915,000

Come si vede, il primo semestre di quest' anno segna un aumento di 83 milioni nelle importazioni e di 68 nelle esportazioni in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Commercio inglese.

Importazioni	*1890*	*1889*
Bestiame Lire st.	5,057,558	4,183,587
Sostanze alimentari	75,799,194	75,390,151
Tabacco	1,558,693	1,392,027
Metalli	11,700,511	11,098,098
Sostanze chimiche	4,884,281	5,862,606
Olii	3,149,629	2,907,890
Materie greggie	65,924,940	68,786,857
Manifatture	32,119,616	31,791,924
Generi diversi	6,747,106	7,132,702
Totale Lire st.	208,926,758	207,934,193

Esportazioni	*1890*	*1889*
Bestiame Lire st.	386,406	396,178
Sostanze alimentari	4,929,570	4,466,447
Materie greggie	10,131,459	9,067,127
Filati e tessuti	54,901,956	54,120,346
Metalli e macchine	20,463,788	25,410,502
Vestiari e tappezzerie	5,418,123	5,466,918
Sostanze chimiche	4,438,289	3,914,726
Generi diversi	17,318,094	16,567,498
Totale Lire st.	127,535,905	119,409,705

Molto più rimarchevoli sono i risultati del commercio inglese, poichè le importazioni diminuirono di 25 milioni di franchi, mentre le esportazioni aumentarono di 200 milioni.

Decisamente l'Inghilterra si trova in un periodo di vera floridezza industriale e commerciale.

Stati Uniti d'America.

Il commercio degli S. U. d'America fu nei primi 11 mesi dell'anno finanziario 1889-90 terminato col 31 maggio 1890, in confronto allo stesso periodo 1888-89, il seguente:

Merci e prodotti

	1889 1890	*1888 1889*
Importazione dollari	713,870,103	833,292,461
Esportazione »	804,832,943	694,138,804

Anche l'America è in condizioni eccellenti, presentando un aumento di 150 milioni di franchi nelle importazioni, e di 550 milioni nelle esportazioni.

Commercio della Russia.

Il movimento dei primi quattro mesi fu il seguente:

Importazione:	*1890*	*1889*
Sostanze alimentari rubli	12,852,000	11,673,000
Materie greggie »	70,950,000	81,413,000
Bestiame »	319,000	370,000
Manifatture »	21,615,000	24,944,000
Totale rubli	105,446,000	118,400,000

Esportazione:	*1890*	*1889*
Sostanze alimentari rubli	101,769,000	119,705,000
Materie greggie »	79,590,000	85,206,000
Bestiame »	3,377,000	4,079,000
Manifatture »	9,559,000	8,848,000
Totale rubli	193,307,000	195,838,000

C'è una diminuzione di 93 milioni di franchi nelle importazioni e di 39 milioni nelle esportazioni.

ARMI ED ARMATI

Italia.

Avanzamento nel Corpo veterinario. — I sottotenenti veterinari con anzianità 1888 sono chiamati all'esame di idoneità per l'avanzamento al grado superiore.

L'esame avrà luogo nella prima quindicina del settembre prossimo.

Leva sui nati nel 1870. — La coscrizione della leva è prorogata al 30 del settembre prossimo; resta quindi prorogato alla stessa data il tempo utile perchè gli iscritti facciano valere il loro diritto all'assegnazione alla 3.a categoria.

Trasporti ferroviari. — E' stato approvato un nuovo regolamento per i trasporti militari in ferrovia a datare dal dì 1° dell'agosto prossimo.

Belgio.

Un altro fucile Gilfard. — Sono stati fatti a Bruxelles, alla presenza del ministro della guerra, alcuni esperimenti col nuovo fucile Gilfard ad uscio carbonico liquefatto.

Il recipiente, che pesa 200 grammi (2CO di acciaio e 100 di uscio carbonico) rappresenta 150 colpi. La detonazione è molto debole, non vi è fumo e la canna non si riscalda. Il peso del fucile è di due chilogrammi.

Esso non è lo stesso di quello esperimentato dal governo francese e in cui i proiettili sono posti nella culatta.

Gli esperimenti furono molto soddisfacenti.

Si dice che il fucile non costerà che sole 92 lire, e che anzi le manifatture di Birmingham offrono di fabbricarlo al prezzo di una lira sterlina e due scellini.

Francia.

Le fortificazioni di Belfort — Secondo da Belfort alla *France*:

« La questione della demolizione delle antiche fortificazioni di Belfort, ha fatto un grande passo.

« Il ministro della guerra ha domandato al municipio se, in attesa della decisione del Comitato superiore di difesa e del voto del progetto di legge concernente questa demolizione, esso acconsentirebbe l'apertura di una strada di 18 metri di larghezza tra l'antica città e i sobborghi.

« Il Consiglio municipale, riunito d'urgenza, ha accettato questa proposta, che avrà per conseguenza la demolizione di una parte della facciata della Porte de France e permetterà al servizio del genio di continuare la costruzione della linea stereotegica.

« I lavori cominciarano molto probabilmente quanto prima. »

Gran Bretagna.

Manovre navali. — Alle manovre navali autunnali prenderà una parte quest'anno, oltre alla flotta della Manica, la navi seguenti:

Dipendenti dal Comando di Sheerness: *Arethusa, Cyclops, Hecate, Sheerwater, Hydra, Medea, Medusa, Mersey, Mohawk, Narcissus, Northampton Tartar* e sei torpediniere.

Dipendenti dal Comando di Portsmouth: *Barrosa, Golatea, Glatton, Hero. Iris, Minotaur, Trafalgar* e otto torpediniere.

Dipendenti dal comando di Devonport: *Black Prince, Conquerer, Forth, Gargon, Hecate. Inconstant, Racoon, Spider, Thunder*, e dieci torpediniere.

Saranno poi rinforzati di ufficiali gli equipaggi delle navi: *Ajax, Audacious, Belleisle, Hotspur, Invincible, Iron Duke, Neptune, Northumberland, Shannon e Triumph.*

Necrologio. — E' morto a Parigi il generale Edvard Stopford Claremont, che fu per 25 anni addetto militare alla Ambasciata britannica a Parigi. Il generale Claremont fu col generale Pollisier nella campagna di Crimea ed assistette alla campagna d'Italia del 1859 e alla guerra franco-tedesca del 1870.

Miscellanea.

La rivista del 14 luglio a Parigi. — Vi presero parte 30,000 uomini delle varie armi.

Il New York Herald ha interrogato tre ufficiali stranieri o ne ebbe il seguente parere:

L'ufficiale italiano disse essere la rivista meglio riuscita che abbia mai veduto in Francia: precisione di movimenti, ben mantenuto l'allineamento e le distanze.

L'artiglieria fu ammirevole e nessun esercito potrebbe presentare 16 batterie più belle di quelle che fanno parte della divisione del generale. Ladvocat.

« Alcuni anni fa, constatava l'ufficiale prussiano, « si considerava ancora la cavalleria come il punto « vulnerabile dell'esercito francese. Ora, i dragoni « e i corazzieri hanno fatto una buona impressione.

« La cavalleria è ben montata. »

L'ufficiale inglese dichiara che la Francia deve giustamente essere orgogliosa delle truppe, che hanno mostrato così fragore slancio.

I cacciatori a piedi ai mostri sono montati come nessun' altra cavalleria leggera è montata.

L'ufficiale inglese però, vorrebbe sostituita l' uniforme azzurra dai cacciatori, che offre al nemico un bersaglio troppo appariscente.

L'ufficiale americano riassume il suo giudizio in questa parola:

« Chiunque ha visto manovrare i 80,000 soldati riuniti al campo di Longchamp, deve essere persuaso che la Francia ha un esercito che nulla lascia a desiderare.

« Se il resto dell' esercito francese rassomiglia agli splendidi corpi che si sono allineati a Longchamp, la Francia può sfidare qualunque nemico. »

Comprendendo che gli conveniva aspettare il domani, si fece condurre ad un albergo, ove questa volta chiese una camera per 36.

Tutta la notte il vento soffiò impetuoso, accompagnato da scrosci di pioggia che, di tempo in tempo, minacciavano di frangere i vetri, che venivano così con fragore assordante.

Alle sette e mezzo del mattino, egli ritornò alla Transatlantica e, questa volta, potè montare a bordo del *Bretagne*, ove tutto si stava allestendo per la partenza.

Dopo aver interrogato questo o quello, finì per sapere che la signora Combarrieau non aveva dormito a bordo, quantunque il di innanzi avesse fatto trasportare i bagagli.

Non doveva, dunque, fare altro che aspettare; poichè ella non avrebbe potuto passare senza che egli la vedesse; si diede quindi a passeggiare lungo lo scalo senza curarsi del vento che continuava a soffiare da sud-ovest, e della pioggia che cadeva di quando in quando.

Quando pioveva più forte si ripurava sotto le tettoie, ma senza abbandonare, con lo sguardo, i posti di imbarco; poi continuava i suoi giri, ad ora fisse urtato a ogni tratto dai facchini, dai commissionari, dai passeggeri, dai loro parenti od amici, che andavano o venivano, affaccendati, premurosi o commossi, nella confusione propria di simili momenti.

Il seguito in terza pagina.

Per Roma

L'on. Crispi, notava l'altro giorno uno dei suoi oratori più fervidi, la tenuta la promessa di far approvare, entro il mese di luglio, i provvedimenti per la capitale: spetta ora alla cittadinanza, ossia alla amministrazione che verrà, di trarne il maggior profitto.

Niente di più giusto. Ma siccome una buona preparazione gioverà moltissimo a raggiungere lo scopo, ci sembra che ove il R. Commissario si accingesse, in questo frattempo, a preparare una razionale e rigida revisione del bilancio, in guisa da poter presentare al futuro Consiglio uno schema di bilancio in positivo equilibrio, l'opera sua riuscirebbe efficace ed altamente benemerita.

Il compito non è dei più facili e l'opera che noi additiamo è abbastanza faticosa, specialmente per le ragioni in cui siamo: ma il vero merito non s' acquista nelle imprese facili o poco faticose.

L'on. Commissario ha dal resto, fatta qualche eccezione, un complesso di capi servizio, che s'mo in grado di condurvarlo efficacemente ed un direttore di ragioneria che all'operosità accoppia la maggiore competenza.

Tutto sta nel piano che uno si propone. Secondo noi il R. Commissario dovrebbe, non diciamo disinnecessarsi, lasciare i servizi ordinari ai capi ed ai consulenti di coordinarlo e concentrare la sua attività nei due bilanci.

Pel bilancio speciale conviene seguire il metodo dell' on. Saracco, quando assunse i LL. PP., e cioè inventariare lo stato del lavori e sovratutto quello degli impegni e delle relative conseguenze, per sapere quanto manchi per condurli a fine.

— Senza una parola, senza un addio! — disse con voce rotta.

E si lasciò cadere sopra una sedia.

— Oggi — mormorò — quando mi sentivo così felice! Ed io credeva che nulla potesse più turbarmi!

Tutto ad un tratto si raddrizzò:

— Che ora è? — domandò.

— Quasi le quattro.

— Bene.

— Cosa vuoi fare? — gli chiese Antonietta con ansietà.

— Andare all'Havre; arrestarle e, se questo non posso, almeno vederla.

Antonietta avrebbe avuto molte cose da obbiettargli; ma quando pure lo avesse fatto, a cosa potevano venire?

— Vuoi che venga con te? — gli dimandò.

— No, ti ringrazio; tu mi incomoderesti.

— Ma se tu non riuscissi?

— Ebbene ritornerei presso di te, presso di voi. Il treno partirà alle sei e trenta.

Egli aveva il tempo di recarsi al viale Hoche, a provvedersi di alcuni da viaggio. Ella ve lo accompagnò e lo accompagnò pure alla stazione.

Arrivando all'Havre alle undici, il signor Combarrieau prese una carrozza e disse al cocchiere di condurlo a tutti gli alberghi, ne'quali potesse trovare alloggiata una signora.

— Debbe principiare dal *Francati* ?

— Come volete.

Al *Frascati* gli risposero non aver visto la signora di cui si cercava; al *Continental* gli fecero la medesima risposta.

Di lì, andarono all'*Hôtel de l'Amirauté*, quindi prendendo la via di Parigi, agli alberghi *De l'Aigle d'Or, De Bordeaux, Du Normandie.*

Dovunque egli faceva la medesima domanda:

— E' qui una signora, la signora Combarrieau, arrivata oggi nel pomeriggio col treno delle cinque, e che deve partire domani mattina col *Bretagne* ?

E dovunque trovò la medesima risposta negativa; sennonchè più l'ora avanzava e la risposta cambiava di tono: i padroni stavano coricati, le porte erano chiuse, i domestici, accostati di essere disturbati, se la pigliavano col seccatore, accodandolo con mal garbo e rinviandolo al più presto.

Non eravi più che la sua carrozza che rompesse il silenzio delle vie deserte e, alla fine, il cocchiere gli dichiarò che non sapeva più dove menarlo.

— Allo scalo della Transatlantica, disse il signor Combarrieau.

Non poteva forse darsi che ella avesse occupata la sua cabina fino dalla sera stessa ?

Ma, quando scese dalla carrozza sullo scalo, vide il gran piroscafo immerso nella oscurità e non vi scorse altro essere vivente all'infuori di un marinaio di guardia.

Sullo scalo stesso un doganiere passava come un ombra, avvolto nel suo mantello.

A chi dirigersi ?

Comprendendo che gli conveniva aspettare il domani, si fece condurre ad un albergo, ove questa volta chiese una camera per 36.

Tutta la notte il vento soffiò impetuoso, accompagnato da scrosci di pioggia che, di tempo in tempo, minacciavano di frangere i vetri, che venivano così con fragore assordante.

Alle sette e mezzo del mattino, egli ritornò alla Transatlantica e, questa volta, potè montare a bordo del *Bretagne*, ove tutto si stava allestendo per la partenza.

Dopo aver interrogato questo o quello, finì per sapere che la signora Combarrieau non aveva dormito a bordo, quantunque il di innanzi avesse fatto trasportare i bagagli.

Non doveva, dunque, fare altro che aspettare; poichè ella non avrebbe potuto passare senza che egli la vedesse; si diede quindi a passeggiare lungo lo scalo senza curarsi del vento che continuava a soffiare da sud-ovest, e della pioggia che cadeva di quando in quando.

Quando pioveva più forte si ripurava sotto le tettoie, ma senza abbandonare, con lo sguardo, i posti di imbarco; poi continuava i suoi giri, ad ora fisse urtato a ogni tratto dai facchini, dai commissionari, dai passeggeri, dai loro parenti od amici, che andavano o venivano, affaccendati, premurosi o commossi, nella confusione propria di simili momenti.

Il seguito in terza pagina.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Antologia di traduzioni italiane dai classici greci e latini, con raffronti e articoli illustrativi, a uso dei licei, degli istituti tecnici e degli studiosi, di Pelli-sarpo Petrocchi. Prezzo L. 3,50. Milano, E. Trevisini edit.

Il presente volume è dedicato per intero alla letteratura greca. Si apre con interessanti scritti sulla lingua, letteratura, poesia, usi e costumi della Grecia, di Kapley, Wilkinson, Senti, Vieffio Inno, G. Frocarelli, ecc; seguono poscia traduzioni in versi ed in prosa dei più veleuni scrittori italiani antichi e moderni, di Pindaro, Omero, Esiodo, Tirtèo, Alceo, Saffo, Anacreonte, Pin'aro, Simonide, Teocrite, Melenzio, Mosco, Bione, Callimaco, Eschilo, Sofocle, Euripide, Aristofane, ecc., e dei pressoché più insigni, quali Erodoto, Tucidide, Senofonte, Socrate, Platone, Plutarco, Demostene, Plubius, Arastotele, Marc'Aurelio.

La bella raccolta si chiude con un interessante articolo di Giuseppe Frocarelli, intorno all'umorismo dell'antichità.

Opere del Villari. La Fisher Union ha acquistato dall'editore Paul Kegan, di Londra, i diritti di traduzione, nel Regno Unito, dei *Primi secoli* e del *Machiavelli* di P. Villari, che nel corso di pochi anni si son meritato l'onore di più ristampe. La Fisher ha ora intrapreso un'edizione illustrata del *Machiavelli*, che è in seconda in Inghilterra. Del *Savonarola*, che di nuovo si è tradotto, si sono avute in quest'anno due edizioni, ed ora si fa la terza, che sarà popolare ed uscirà presto.

Oberamtsrichter Bitzelier. Editore R. Calwer (Oberamtsrichter, Monaco di Baviera). — Come è noto, ogni dieci anni si danno a Oberammergau in Baviera, grandiose rappresentazioni della Passione di G. C., che hanno acquistato fama mondiale e a cui assistono moltissimi forestieri e specialmente artisti, non solo della Germania, dal-l'Austria e dall'Inghilterra, ma persino dall'America. Il signor Calwer, uno dei registi di Monaco, ha avuto la buona idea di far conoscere questo spettacolo anche a coloro che per tanti motivi non possono recarsi a Oberammergau, descrivendolo diffusamente in varie disposve. La prima che abbiamo sott'occhio è un lavoro molto riuscito, tanto dal lato delle descrizioni in tedesco, inglese e francese che si devono ai migliori scrittori della Germania, quanto da quello delle incisioni in anticotipia. E' un lavoro veramente bello e raccomandabile a quanti si dilettano di arte sacra.

Seguzzi naspolitani. Andlucre Lauria, istituzionali di A. De Lisio, Milano, E. Trevisini editero.

In questo libro, graziosamente ed artisticamente illustrato, si trattegginno con mano sicura alcuni tipi di ragazzi napoletani. Un lazzariello, un guastafesta, Graziello, Ciccillo ed il suo cane, Viaggio di sospetta, Cecò Bombarjera, sono abbozzati bozzetti scrpersi del vero e riprodotti con fedeltà e con acume d'arte.

Raccomandiamo la lettura di queste pagine in questi giorni che ricominciano a ricevere gli ozi balneari e campestri delle lettrici e dei loro bambini, se ne hanno.

Dei meditori, di Umberto Greco — Bologna, Tip. Fava e Garagnani.

In questa vasta monografia, che già vide la luce nell'*Archivio gi ridico*, è sostenuta con molta dottrina giuridica e storica la tesi propugnata dall'on. Ellena nel Consiglio superiore del commercio e da questo approvata, che cioè la mediazione debba essere dichiarata professione libera e di carattere privato, soggetta però a norme particolari rispondenti ai rapporti, che in essa si svolgono, ed a speciali sanzioni penali per casi di abuso, e che si possa provvedere in altro modo agli uffici d'indole pubblica ogni affidati al pubblici mediatori.

Nozioni di scienze naturali ad uso del Ginnasio inferiore. Parte II, con illustrazioni del dott. Lamberto Moschen, professore nel Regio Liceo Umberto I di Roma. — Milano, E. Trevisini editore.

In questo volumetto sono esposti, con molta chiarezza, gli elementi scientifici della fisica, uniformandosi alle più recenti classioni e alle più accreditate ipotesi della scienza moderna.

Le illustrazioni nitide facilitano ai giovanetti la intelligenza del dettato, che del resto è condotto con rigore e con ordine esattissimo.

La via Appia. — I signori Pietro Ciccolini e Cesare Ferreyd hanno avuto l'ottimo pensiero di riprodurre in due grandi tavole lo pregevoli cartografie dei celebri incisori Paolo Cacchiarelli e Gregorio Stapire, rappresentanti i monumenti della via Appia. Una di dette tavole mostra quei monumenti quali dovevano essere anticamente, ai tempi, può dirsi, della loro prima costruzione; l'altra, quali sono attualmente. Esse sono ammirevoli per precisione di particolari e nitidezza e costituiscono davvero un'opera magistrale. Sarebbe solo da augurarsi che alle due tavole andasse unita una illustrazione storico-artistica, utilissima a consultarsi.

Nell'Azzurro — di Grazia Deledda — Milano C. Trevisini edit.

E' un nuovo ed elegante volumettino della bibliteca dell'ed. felice. Il quale contiene racconti adattissimi all'adolescenza. Sono cinque storielle dello quali dimo i titoli per invogliarne alla lettura i lettori, ed anche le lettrici, per maneor: Vino Silvana. — Sulla montagna. — Memorie infantili. — Una terribile notte. — La casa paterna.

Riunioni a Tor di Quinto. — (Gennaio - maggio 1890). Bollettino pubblicato per cura della Società di Corse del Lazio. Roma Tip. di L. Cecchini.

Modelli d'arte decorativa. — Collezione di rappresentazioni figurative e di ornamenti d'arte industriale. Modes e Mendel-Edit-Librai, Roma.

Il fascicolo 6. ultimo pubblicato contiene quattro tavole, rappresentanti stemmi di corporazioni da seguendi di P. Wirtz: lavori in metallo del 17 o 18° secolo, raccolti dal prof. Th Seubert: un acquerello di A. Schaumann, rafigurante l'autunno, e la riproduzione di una miniatura in pergamena della fine del XVI secolo, tolta da un sannscritto della R. Biblioteca di Stoccarda.

La grande encyclopedie. — Sono stati pubblicate le dispense 247 e 248 nelle quali vi segnalato un importantissimo studio storico sulle strade ferrate *Chemins de fer*, e sulla loro organizzazione e sviluppo in tutto il mondo: sulla loro costruzione, sanitoriale mobile, trazione, esercizio, ferrovie aeree, a scartamento ridotto, di montagna, d'interesse locale, sul-terrale, strategico ecc.

Questi lavori sono stati redatti dal signori M. C. Lechalas, ispettore generale di ponti e strade, G. Humbert, ingegnere di ponti e strade. L. Knab, professore alla scuola centrale, e completati da un articolo di diritto internazionale, scritto dall'eminente professore della Facoltà di diritto di Parigi, Luigi Renault.

Un'esemplare di saggio si spedisce a chi manda una lira in francobolli agli editori H. Lamebert e C. via di Reanes 61. Parigi.

La Perdita, rivista letteraria dell'Umbria e delle Marche che si pubblica a Perugia diretta da Leopoldo Tiberi, nel fascicolo di giugno e luglio contiene, fra altri scritti importanti: Per una cara memoria di Bruno Lanzi. — La leggenda di Sant'Elena di Lisargo Cappelletti — *Via Crucis* di Cesare Zo a. — Tito Maccio Plauto e i caratteri della Commedia di Settimio Trillini — La rivoluzione francese ed italiana studiate nelle anime del signor di Voltaire, di G. G. Rousseau e di G. Marsini del prof. Giuseppe De Leonardis ecc.

Edizioni Perino. — Il successo ottenuto dalla *Moschino di Raffaello*, divulgazioni in fascicoli l'editore a ripubblicarla in elegante formato e con ricche illustrazioni, per dispense settimanali a centesimi 5.

— Il *Milionario* di Casanova di Singalt bel volume con copertina illustrata, uscito sabato, costa lire 1,50.

— Il Perino ha ristampato in bella edizione imitante l'antico, con copertina uso cartapecora, la « Narrazione critico-storica della reliquia del sangue prezioso di N. S. Gesù Cristo che si conserva nella chiesa parrocchiale di Calcata, opera già pubblicata nel 1802 coll'approvazione della Sacra Congregazione dell'Indice, per cura del marchese Cesare Sinibaldi-Gambalunga, già barone di Calcata e con parecchie illustrazioni.

E' una curiosità bibliografica e costa solo lire 1,50.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

A Nuova York i grani si quotarono doll. 0,98, i granturchi in rialzo fino a 0,44 e le farine sostenute a doll. 2,70 al barile di 98 chilogr. Anche a Chicago grani e granturchi in rialzo. A S. Francisco grani invariati a doll. 1,30 al quint. fr. borde.

A Pesth i grani da P. T. 144 a 162: A Odessa i grani nuovi da fr. 92,75 a 93,85 al quintale. A Larnaca (Cipro) i grani contrattati a fr. 13,50, l'orzo a fr. 9. A Londra e a Liverpool rialzo nei grani e nei granturchi.

A Pest i grani da fior. 7,06 a 7,30 al quint. e a Vienna da fior. 7,81 a 7,45. A Parigi i grani pronti in vagone fr. 27,90 per gli ultimi 4 mesi dell'anno fr. 24,80.

A Firenze i grani gentili da 23,25 a 24,75 al quint., a Bologna i grani da 23 50 a 22,76, e i granturchi da 16 a 17, a Ferrara i grani da 21,75 a 22,50, Verona i grani da 20,05 a 21,50, a Milano i grani da 22 a 23,75 e la segale da 15,50 a 16,50, a Pavia i riti da 16 a 40, a Torino i grani da 22,75 a 24,50, l'avena da 21 a 22 e il riso da 29 a 38,50, Genova i grani teneri esteri fiori dai da 18,50 a 20,50 e a Castelnuovo di Scrivia i grani nostrali da 23 a 23 al quint.

Vini.

A Vittoria i vini di prima qualità L. 30 all'ett. fr. bordo, a Pachino 27, a Riposto da 20 a 26 e a Milazzo a 40.

A Gallipoli stante la scarsità dei depositi da 20 a 36 all'ett., a Barletta i vini superiori da 42 a 46, i correnti da 32 a 36 41, i vini della Basilicata da 55 a 58, e i vini dei dintorni da 28 a 42. A Napoli i vini rossi di Gragnano da 34 a 40 e i vini dell'Avellinese da 30 a 34 e i vini bianchi d'Ischia da 28 a 30.

In Arezzo i vini bianchi a 35 e i vini neri da 30 a 50. A Siena i vini dei Chianti e di collina da 60 a 80 secondo compresa e il vino di pianura da 36 a 56. A Livorno i Maremma da 40 a 42, i Pisa da 33 a 38, i Lucca da 31 a 34, gli Empoli da 45 a 48, i Scusa da 40 a 42 e ci vini bianchi dell'Elba da 34 a 35.

A Genova i vini di Pienonte da 40 a 60, i vini di Sicilia da 24 a 46, i vini di Barletta e Bari da 32 a 45, i vini delle Calabrie da 40 a 49, i vini napoletani da 25 a 35 e i Sardi da 25 a 36. In Alessandria prezzi variati da 60 a 70. In Asti i barbera da 60 a 80, i crignolino da 75 a 80, e i Nebbiolo da 100 a 150. A Modena i prezzi del Lambrusco da 30 a 50. A Bologna da 30 a 45 e a Lugo da 28 a 30.

Spiriti.

A Milano i tripli delle fabbriche lombarde da 212 a 214, gli spiriti Ungheria da 218 a 220 e Leccaviee di nuova fabbricazione da 192 a 196. Generosi prodotti delle fabbriche napoletane da 200 a 310 e quelle di Sicilia da 210 a 220 il tutto a seconda del grado, a Parigi le prime qualità di 90 gradi disponibili quotati al deposito a fr. 36,75 per hegito e 37 per agosto.

Sete.

A Milano con preferenza agli articoli secondari, le gregigie di marca 14/16 gialle si contrattarono a L. 55, le classiche 10/16 da L. 53 a 53,25; le sublimi 13/15 da L. 51,50 a 52, 17/19 a Milano 17/19 a L. 58; i belli correnti 18/20 a L. 57, le trame sublimi 24/28 a L. 54,75 e le belle correnti 29/38 da L. 51,50 a 52,75. — A Lione fra gli articoli italiani vennero contrattate organzini 18/20 di prim'ordine a fr. 43.

Lane.

All'Havre le qualità correnti vendute a L. 173 al quintale — A Marsiglia le Bengasi vendute da L. 80 a 82,50 ogni 50 chil. e a Genova domande e prezzi in aumento.

Oli di oliva.

A Dimo Marina gli oli mangiabili da L. 110 a 145 al quint. — A Genova si venderono da circa 1000 quintali agli prezzi di fr. 117 a Milano per Bari; da L. 118 a 122 per Sassari; di L. 116 a 125 per Rounagna e di L. 88 a 96 per come di lavati. — A Siena gli oli mangiabili da L. 128 a 142. — A Bari trovasi buon assortimento di buone qualità. Bastano alcuni bellissimi quadri.

Bestiami.

A Bologna i bovi da macello vendutì da L. 130 a 150 al quint. morto e i vitelli a peso vivo da L. 110 a 115. — A Fossano i bovi da L. 0,50 a 7 di rincaro; i vitelli da L. 0,60 a 0,70 a 7. — A Brescia i bovi da L. 528 a 1000 al paio, le vacche da L. 140 a 340 per capo, e i vitelli da L. 40 a 340 parimente per capo. — A Torino i vitelli da L. 90 a 110 al quint. vivo, e a Milano i vitelli maturi a peso morto da L. 150 a 180 e gl'immaturi a peso vivo a L. 90 il tutto al quint.

Zolfi.

A Messina i prezzi fatti per le qualità greggie furono da L. 7,25 a 7,98 sopra Girgenti; di L. 7,37 a 8,22 sopra Catania e di L. 7,98 a 8,06 sopra Licata il tutto al quint.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Torino, 20, ore 7,50. — Si sono annegati nelle acque del Po il sedicenne Ernesto Giacchetti, recatovisi a prendere un bagno, e la diciottenne Margherita Cristina Mondino, che mancava dalla casa paterna sino da lunedì.

Parma, 20, ore 7,41. — Il nostro torrente ha fatto un'altra vittima.

Il farmaciare Pietro Spotti, d'anni 17, recatosi a bagnarvisi, colto da malore improviso, s'è annegato.

Como, 20, ore 8,5. — Trovasi qui, alloggiato alla Pensione Suisse, il ruinerando generale Kossuth, venuto da Lanzo d'Intelvi.

Ferrara, 20, ore 9,25. — A Copparo, il nuovo Consiglio comunale ha annullata, nella sua prima seduta, la nomina a segretario del sig. Paganelli, fatta dal Commissario regio.

Reggio-Emilia, 20, ore 11,25. — E' stato svaligiato l'ufficio postale di Vignola, sottraendone 200 lire in danaro e 27 lettere raccomandate.

I ladri sono ignoti, ma l'autorità fa delle indagini.

Genova, 20, ore 7,36. — In via Caffaro si è sfasciato il volto di una casa in demolizione, seppellendo sotto le macerie e ferendo gravemente due degli operai che vi stavano lavorando intorno.

— A San Quirico il treno diretto a Busalla ha rinvenuto il frenatore Quesetti steso sulla scaletta della prima vettura, ferito ed esangue, agonizzante.

Pare che, sporgendo il capo fuori della garetta, sia stato urtato dal treno precedente.

Napoli, 20, ore 14,15. — La Prefettura, il Municipio, il Consiglio provinciale, hanno spedito telegrammi di felicitazione e di auguri per l'onomastico della Regina.

— Oggi e domani, si pubblicheranno le candidature per le prossime elezioni.

Si contano sinora cinque liste.

La lista concordata tra gli elementi temporali per le sezioni dalla città, propone sei o sette candidati nuovi, tra i quali il senatore Nicola Amore; per gli altri propone rielezioni.

L'Associazione costituzionale si riunisce oggi in assemblea generale per approvare la propria lista.

Tra i suoi candidati porta Matteo Renato Imbriani.

I radicali propongono pure una lista propria di cinque candidati, che sono anch'esso l'Imbriani.

Vi sono altre liste di clericali e della confederazione operaia.

Bari, 20, ore 17,50 — Da buona fonte posso assicurarvi oggetti ottenute Palazzone del Banco di Napoli al concordato Diana.

Si spera così che cesserà presto questo stato di sospensione.

— La notizia portata dall'*Osservatore Romano* della sospensione a *divinis* dei cinque componenti il capitolo di S. Nicola, e cioè: i canonici Trifitto-Deroosi e Calò e gli ebdomadari Devita e Gambarielle, ha prodotto una penosissima impressione.

Livorno, 20, ore 19. — Tanto nelle elezioni provinciali come in quelle comunali riuscirono vittoriosi tutti i candidati del Comitato indipendente, quali cioè non hanno appoggiato l'amministrazione attuale, presieduta dal sindaco comm. Nicola Costella.

Napoli, 20. — Hanno a lo persone del seguito del cognato Cassati sono partiti a bordo dell'*Indipendente* per Genova, donde andranno a Milano.

ITALO BRITANNICA

Società di navigazione a servizio regolare e diretto fra l'Italia e l'Inghilterra

Emissione di **40.000** *Azioni*

Vedi avviso in 4ª pag.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Al Balbo di Torino la compagnia Maggi ha dato con molto successo il nuovo dramma in un atto: *I martiri dell'amore*.

— *Le Sacre de Gilberte* è il titolo di un dramma moderno in 4 atti di Parodi, del signor Teodoro Massilar, autore esordiente, che verrà dato alla ribalta dell'Odeon a Parigi.

Il dramma mette in scena una storia vera, avvenuta dieci anni fa, sul soggetto, in pari tempo, arrischiatissimo e morale.

— Da Londra si segnala un importante avvenimento letterario: la rappresentazione, per la prima volta in Inghilterra, della commedia di Shakespeare *As You Like It*, data al Lyceum Theatre dalla compagnia Daly, con successo entusiastico.

Lirica. — Il maestro Pietro Mascagni, che trovasi a Cerigiuolo, dove sta lavorando alla sua seconda opera *Rantzau*, si vedrà tra breve a Livorno, per l'andata in scena di *Cavalleria rusticana*.

— La nuova operetta del maestro Carlini di Livorno *I diavoli di corte*, data dalla compagnia Tani all'Alfieri di Torino ha ottenuto un discreto successo.

— Margherita Nandis, figlia al celebre tenore di Parma, ferma oggi le delizie dei salotti parigini. Malgrado la sua bassa età, ella canta già delizionsamente.

Massenet e Andran stanno scrivendo per lei dei piccoli atti musicali. Andran scrive *Duplicati cafard*.

— E' ora certo, secondo i giornali francesi, che Giovanni de Reszké non canterà all'Opera di Parigi durante la stagione 1890-91.

— Adelina Patti ha cantato in un altro concerto all'Albert Hall di Londra. Secondo sfoggio della sua magnifica voce, sempre fresca.

Canto, applaudissima, l'aria « Bel raggio lusinghiero » dello *Semiramide*, quella del «Rinaldo» di Handel e alcune delle sue 9 piaaga » e diverse arie popolari inglesi.

Plittura. — *L'estate*, quadro colossale del nostro pittore artista Giuseppe Giovanni Makart, è stato acquistato per 60,000 marchi dalla regia galleria di quadri di Dresda.

— Horacio Lengo, il pittore degli uccelli e dei fiori, uno degli artisti più popolari della Spagna, è stato trovato morto nel suo studio.

Lascia alcuni bellissimi quadri.

Scultura. — Si sono comunicate ad origare, nello *squero* del Pekit-Sablon, a Bruxelles, le stanze degli nostri celebri del secolo XVI. Esse compariono uomini politici, letterati, poeti, scienziati, musicisti ed artisti.

La prima è quella del principe d' Orange, Guglielmo il Taciturno.

Architettura. — La *Frankfurter Zeitung* annunzia che il ministero rumeno ha aperto un concorso internazionale pei migliori progetti di due palazzi, uno per la Camera dei deputati e l' altro per il Senato, con tre premi: il primo di L. 15,000, il secondo di 7,000 e il terzo di 3,000.

Miscellanea. — Il maestro De Suppè si trova a Firenze, d'onde si recherà a Roma e, quindi, a Napoli.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.

Caso miserando.

Un dramma terribile, causato dalla miseria, si è svolto domenica sera a Parigi, in via d'Arvon.

Il disgraziato Hajem di Lilla, d'anni 42, rimasto da lungo tempo senza lavoro con sei figli e la moglie, accese un braciere di carbone nella stanza, ove si chiudono con la famiglia, lasciandoli morire d'asfissia.

Quando la polizia, sfondandone la porta, penetrò in quella stanza, trovò la moglie, Maria Dangrig, originaria del Messico, stesa sul letto, con tra le braccia un bimbo d'un anno e mezzo, già morto, e altri sei cadaveri giacenti su materassi a fianco del letto: quelli del padre e degli altri cinque figli.

A un tratto, la donna si scosse; era ancor viva. Si mosse, schiuse gli occhi e mormorò: « Il mio povero marito! I miei poveri figli! »

Dal Messico, Hajem era venuto a Parigi, dove trovò un po' di lavoro durante l'Esposizione.

Poi ne andò a sfinito. Obbligato a vendere la mobilia pezzo a pezzo e non vendè più di che pagare la pigione, il 13 corrente, riunì i figliuoli intorno a sè, dichiarando loro che, non potendo più nutrirli, era deciso a farli morire di morte.

Essi risposero che erano risoluti a morire con lui. S'avviò la maggiore della figlie a prendere a credito un desinitro di carbone. Il padre uscì un momento e, per dare energia, bevette, pure a credito, un po' di vino e di cognac.

Rientrato, pregarono tutti insieme, poi, tappati usci e finestre, appiccarono fuoco al carbone.

Erano quasi due giorni che non avevano mangiato. Questi particolari sono stati forniti dalla signora Hajem, miracolosamente sopravvissuta.

I figli erano Roberto di 7 anni, Elena, 13; Raoul, 12; Leone, 9; Alberte, 6; Paole, 1 1/2.

Un fenomeno.

E' morta testè a Pisiance, nel dipartimento del Gers, la signorina Vittoria Tautin, che non possava più di 476 libbre.

Era alta 1 metro e 70, e aveva una circonferenza alla cintola di metri 2,10. Le sue mani ed i piedi erano di dimensioni ordinarie, ma il resto del suo corpo aveva proporzioni mostruose. Aveva ravano in giro 90 centimetri, e la coscia più di un metro.

L'egno scorso un ingegnere ebbe l'idea di esporla al pubblico, e campeva infatti un anno così. L'esperimento non fi riuscì in causa degli ostacoli materiali, che presentava il suo trasporto.

Per fare uscire la disgraziata dalla sua camera, era necessario il concorso di otto uomini vigorosi, e non quando le porte larghe abbastanza, bisognava farla passare per la finestra.

Per fare venire egualmente dalla finestra, il suo feretro, occorsero dieci uomini, che vi riuscirono a stento.

Denti di diamanti

Un giornale tedesco narra che su uno dei principali teatri di Nuova-York questa precentemente una bella americana, la quale in quasi tutti i suoi denti ha incastrato un diamante.

Quando ebbe la disgrazia di perdere il primo, le venne proposto dal dentista di lasciarvelo scintillare con un bellissimo brillante.

L'effetto prodotto da quel gioiello quando ella cantava, le indusse in seguito a farlo mettere al posto di tutti gli altri denti che le caddero o le furono strappate, e ora il pubblico non si stanca di ammirarla, quando canta, estasiassegno dalla sua bella voce e dal magico effetto di quei suoi denti.

Una pietra barometrica

Sembra che nel nord della Finlandia esista una pietra singolare, che gli abitanti hanno sempre il costume di esaminare per apprezzare lo stato atmosferico.

Questa pietra, che chiamano *Ilmakaivi*, diviene nera e cambia colore quando avvicina il cattivo tempo. Il bel tempo, invece, la fa ritornare quasi bianca.

Palazzo di Giustizia

CORTE DI ASSISE DI ROMA

Circolo ordinario.

Ieri comparve dinanzi al Circolo ordinario della nostra Corte d'Assise, Alfonso Pughiesi di anni 84, da Vignanello, accusato di avere volontariamente ucciso, per motivi d' interesse, tal Vincenzo Romagnoli.

La famiglia dell'ucciso si era costituita parte civile col patrocinio dell'Avv. Delfino. La pubblica accusa era rappresentata dal cav. Tofano.

Al banco della difesa sedevano gli avvocati Giuseppe Cimbolo e Vincenzo Cimbolo.

Dal dibattimento risultò che la sera del 3 dicembre dell'anno scorso, il Romagnoli, pretendendo dall'accusato il pagamento di certi stivaletti, che gli aveva cucito, e che questi rifiutava, che anzitutto non erano stati a lui pagati, cominciò a minacciarlo, e dalle minaccie passando alle vie di fatto, lo percosse con un ombrello.

Si fu allora che il Pughiesi, mostrando dell'ira, datò di piglio ad un trincetto, colpì l'avversario al basso ventre, producendogli due ferite tanto gravi, che entro la ventiquattro ore le rinvenne al cervello.

L'accusa pubblica e privata, ritenendo che al Pughiesi poteva appieno competere il beneficio della lieve provocazione.

I difensori sostennero invece che, anche non volendo concedere all'accusato la scusante dell'eccesso di difesa, sempre però i giurati dovevo sempre ammettere in di lui favore quella della *grande provocazione grave*, della *preterintenzionalità*, e della *concausa*.

Il giurì, accogliendo quasi completamente le deduzioni difensive, ritenne non trattarsi di omicidio, ma di ferimento seguito da morte, esclusa l'intenzione omicida, e ammise il beneficio della *provocazione grave*, e della circostanza attenuante.

Nonostante tale verdetto, la Corte mostrandosi piuttosto severa, condannò Pughiesi Alfonso alla pena della detenzione per anni 4.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI', 21 Luglio 1890 — S. Daniele.

Leva il sole alle ore 4,44 m. — tramonta alle 7,35 s.
Luna la luna alle ore 8,37 m. — tramonta alle 19,2 s.

Bollettino Meteorico

20 luglio 1890.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	30.4	19.3	Roma	30.1	18.3
Venezia	28.4	21.6	Foggia	28.6	19.0
Torino	30.8	18.3	Bari	28.8	22.4
Firenze	28.8	19.5	Napoli	27.7	20.0
Ancona	31.5	22.8	Cagliari	30.1	17.8
Perugia	29.8	17.6	Palermo	34.7	16.2

Osservazioni colete al mattino, ore 7.

Aune . Gr.	30	Budapest. Gr.	25	Zurigo . Gr.	22
Pietroburgo	15	Trieste	29	Lugano	17
Mosca	23	Madrid	—	Ginevra	15
Odessa	28	Malone	—	Costantinop.	31
Amburgo	14	Parigi	12	Malta	28
Praga	19	Nizza	21	Alcori	—
Vienna	18	Monaco	12		

SCIARADA

Se il mio *pollon*, andando a caccia
Sul che un sparo mi sfiora,
Mi fa tosto un volto check
E mi fugge, o si ritorna:
Se un mulo, per far chiasso
E mostrar che son robusto,
Tutta invade col suo passo
La seconda mia d'addosso;
Se, a Bar sentir, Gennaro
Alzo un fiasco e, nonostante,
L'acqua scorge di sovente
Corrostiva e sinistrare;
Tutto questo è, per me, un *tutto*,
Che mi vuole grullo e bruto.

Spiegazione della *Sciarada* a cambio di ieri: SEM-IN-ARIO

Nelle ore antimeridiane di sabato cessò di vivere in Roma il

Sig. FILIPPO TAVERNA

sebbene di tarda età, pure di forte tempra.

Fu oltre ogni dire onesto e specchiato padre di famiglia. Visse sempre per essa e n'ebbe in ricambio l'adorazione dei figli.

Pena questo crudele lenire l'immenso dolore del figlio, avvocato Federico, al quale, lontano da Roma per doveri di professione, non fu dato abbracciarlo e raccogliere l'ultimo sospiro.

Gli Amici.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 29,6 — minimo 18,3.

La Giunta Amministrativa nella seduta del 18 luglio ha preso le seguenti deliberazioni:

Approvò il conto consuntivo del 1889, per fare il deposito in cancelleria della legge 24 giugno 1888.

Grotte di Castro, Scrofano, Frascati, S. Michele in Teverina — Approvò il conto consuntivo per la distribuzione della cavalletta.

Sgurgola — Negò la chiesta autorizzazione a stare in giudizio per la vertenza Meloni.

Tivoli — Approvò la transazione della vertenza Ricchieri.

Castelnuovo di Porto — Respinse il ricorso contro la tassa scolastica, presentata da Carlucci Ernesto.

Lepriguana — Respinse il ricorso contro la tassa esercizio, presentato da Cecchini Ernesto.

Soriano nel Cimino, Ospedale Orfanotrofio femminile — Autorizza l'esattezzi per alcuni fondi urbani.

Campagna, Conf. della Misericordia — Dichiara non aver luogo a deliberare sul ricorso contro le operazioni del R. Commissario, nominato con R. Decreto 12 gennaio 1890.

Montecel. Conf. Sacramento, Conf. Croce, Conf. Sacramento; Olevano Romano, Conf. del Crocifisso; Torrita Tiberina, Conf. Santissimo Sacramento; Anagni, Conf. Santa Rosario; Marano, Conf. Sacramento — Respinge i ricorsi contro le operazioni del R. Commissario. Fanno sapra.

Riunione Plenaria. Consiglio Sacramento — Accoglie in parte il ricorso contro le operazioni del R. Commissario, come sopra.

L'anniversario della Regina. — Per la fausta ricorrenza di ieri, la bandiera nazionale fu issata sulla torre del Campidoglio, in tutti gli edifici pubblici e in moltissime case private.

Il R. Commissario per Roma, invitò a S. M. la Regina il seguente telegramma:

Marchese Pes di Villamarina
Cavaliere d'onore di S. M. la Regina
Caracalla-Roma.

Voglia pregare a S. M. la Regina, in questo lieto giorno che ne riguarda il nome Augusto, gli auguri più fervidi, che nella fiducia d'interpretare i sentimenti della Cittadinanza di Roma, rispettosamente le invio.

Il R. Commissario
Pinocchiaro-Aprile.

S. M. la Regina rispondeva nel modo seguente:

Caracalle Reale, ore 8,30.

Comm. *Pinocchiaro-Aprile, R. Commissario straordin. del Municipio di Roma.*

Nella lieta ricorrenza d'oggi era ben cara a S. M. la Regina la novella e spontanea manifestazione d'affetto della cittadinanza romana.

S. M. ringrazia la S. V. per le nobili parole, colle quali ella interpretava il pensiero gentile di Roma ed alla medesima esprime, per di lei mezzo, i sensi del suo animo riconoscente.

La chiesa d'onore di S. M.

Marchese di Villamarina.

Ieri sera alcuni edifici pubblici furono illuminati o nelle principali piazze della città suonarono i concerti militari.

In tombola. — Ieri, alle 6 1/2 pom., fu estratta al Macao la tombola a beneficio dell'Ospizio dei ciechi di Sant'Alessio.

Furono vendute circa 36,000 cartelle.

Furono estratti i numeri

84 — 75 — 49 — 86 — 73 — 32 — 5 — 19 —
54 — 31 — 42 — 23 — 39 — 44 — 65 — 60 —
15 — 37 — 61 — 76 — 4 — 8 — 50 — 38
— 35 — 11 — 66 — 29 — 18 — 27 —
21 — 78 — 33 — 85 — 83 — 72 — 63 — 52 —
7 — 87 — 40 — 48.

La quaterna, di lire 300, fu vinta col N. 35 (6° estratto) dal falegname Giovanni De Grandis, esposta cartella N. 54, registro 186.

Dopo 8 64, il muratore Carlini Francesco si presentò per ritirare la vincita in cinquina, ma i numeri non essendo nella stessa riga la sua vincita fu dichiarata nulla.

La cinquina, di lire 400 venne vinta invece dal N. 23 (12° estratto) dall'impiegato ferroviario Merlocca Fra.cesco, avente la cartella n. 13 del registro N. 338.

La prima tombola di lire 3,000, fu vinta col N. 45, (42° estratto) dai signori Cherubini Ottavio, negoziante di vino, avente la cartella N. 14 reg. 423, e dallo scrivano locale al Ministero della Guerra, Bonelli Pietro, con la cartella 31, reg. 14.

Col N. 87 (49° estratto), vinse la seconda tombola di lire 800 Francesco Pasquini, falegname con la cartella N. 20 del reg. 986.

L'ultimo tombola di lire 500, fu vinta col N. 48 dalla cartella 678, reg. 25 di proprietà di Nava Luigi artista.

Per le elezioni amministrative di Roma. — Questa sera alle ore 9 a palazzo Gini in piazza di Pietra, assemblea del Comitato liberale per le elezioni amministrative, per addivenire all'elezione di un presidente, quattro vice-presidenti, e due segretari, essendo l'attuale presidenza dimissionaria.

Elezioni provinciali. — Un telegramma da Veroli ci annunzia che ieri in quel mandamento, è stato eletto consigliere provinciale il cav. Ghisleno Masselli.

— Nelle elezioni amministrative che ebbero luogo ieri a Segnrdia, riuscì eletta a grande maggioranza la lista appoggiata dal benemerito sindaco sig. Gregori.

Il Pantheon. — Questa mattina la Società italiana di conferenze e inizio successo Vittorio Emanuele, di Paruasso (Grecia), rappresentata dal suo presidente Sig. E. Zanoelli, e D. Beisio consocio benemerito, hanno deposto sulla tomba del Re V. E. al Pantheon, una magnifica corona di fiori freschi con ricco nastro.

Il cav. Carlo Viglio, fotografico segretario del Com. Veterani 1848-49, ha ricevuto la Commissione suddetta, ringraziandola del gentile pensiero.

Alla Società della stampa che ebbe luogo, sabato sera, con brillantissimo esito, un trattenimento musicale-drammatico, promosso, a scopo di beneficenza, dalla signora Clelia Bertini-Attili.

Vivissimi furono i sensi applausi, la signora Clelia Vaccaro ed il signor Giovanni Villa, accompagnati squisitamente al piano dal maestro Pio Di Pietro; e sempre, nuovamente, la giovinetta Emilia Cerulli, di recente premiata dal R. Liceo di S. Cecilia.

La graziosa signorina Giulia Monsta recitò con con assai cure, e riscosse parecchi applausi con la stornra Chiolini e maestro che disse i magnifici versi dello Schiller con la sua ben nota abilità artistica.

Festeggiava fu la signora Lucrezia Lippani nel lucnologo muovissimo della signora Clelia Bertini-Attili, dal titolo: *Dopo il teatro*—un lavorino giocato assai favorevolmente dagli uscoltatori per finezza di spirito e per eleganza di suggetto. Fu acclamata anche l'autrice.

In complesso, una riuscitissima serata, che richiamò nell'ampio sala sulle dell'« Associazione » — gentilmente concessa — un pubblico numeroso e distinto.

Società ginnastica « Roma » — Alle ore 9, nella grandiosa Palestra del Caldario alle Terme, avranno luogo le esercitazioni del sec. per inservirsi, alle varie sezioni ginnastiche.

Il Consiglio Direttivo era rappresentato dal cav. Valletti, vice-presidente, dal cav. Balleini, e dal prof. Jorace, il quale, a nome del Consiglio, diresse si sei sicune parole di saluto. Era pure presente il comm. Viti, che gentilmente concesse il speciale servizio della Orbandina Comunale, antigue alla Palestra, per le esercitazioni militari. Le esercitazioni cominciarono giovedì prossimo, dalle ore 7 alle 8 ant. e dalle 8 alle 10 pom.

Nello stesso giorno, avranno principio le lezioni di scherma: uno dei più vivi desideri dei soci.

Apposito regolamento sarà pubblicato nella Palestra, per il regolare andamento delle esercitazioni.

La Presidenza ha inaricato per l'insegnamento della ginnastica, il prof. Temisiecle Borri, e per la scherma il maestro Osiolo.

Le Segreteria della Società, è a disposizione dei soci, tutti i giorni dalle ore 6 alle 8 pom. nello stesso locale della Palestra.

Continuerauno le lezioni per la scuola di nuoto pei soci.

Società della guardia nazionale. — Questa sera, alle 9, nella sede sociale avrà luogo la terza riunione ordinaria per la discussione del bilancio annuale e l'elezione del Consiglio di amministrazione e del segretario.

La cooperativa fra gli operai stuccatori — Domani alle 8 il presidente del Consiglio riceverà la Commissione della Società cooperativa fra gli operai stuccatori in Roma, che gli venne presentata dall'on. Francesco Curcchi.

Il presidente del Consiglio, dopo avere chiesto alcune spiegazioni sulle stato sociale e sull'andamento dell'Associaz

gen. Luigi Masi, la Società Cacciatori del Tevere ha stabilito di prendervi parte con buon numero di soci, per onorare i valorosi comandante la legione di cui fanno il nome, e a tale scopo invita i soci, non intervenuti all'assemblea del 19, ad associarsi alla Commissione, composta dei soci Masserelli, Mancini, Chorali, Grechini e De Santis.

La quota fissata per viaggio, vitto ed alloggio è di L. 18 per ogni socio.

La Commissione riferirà domenica prossima.

Servizio di omnibus. — La linea di omnibus della borgata che dal Foro Traiano conduce al Casermone, fuori porta Angelica, invece di visitare per ultimo il Belvedere, via del Pellegrino e Banchi Vecchi, proseguirà direttamente per Corso Vittorio Emanuele tanto nell'andata che nel ritorno.

Un disastro a Sezze. — L'altra notte a Sezze, in via Umberto, è crollata una casa a due piani, di proprietà dei signori Fucci Tommaso e Masselli Francesco, consiglieri comunali, e della signora Lucia ved. Zamparelli, seppellendo 10 persone, 7 delle quali sono morte.

Sul luogo della catastrofe sono accorsi da Velletri il sotto-prefetto, il cavalliere dei carabinieri, il giudice istruttore e l'ispettore di P. S.

Per un cane! — Ieressera, verso le 8 dal palazzo Chigi, fu visto uscire un grosso cane bianco che per disgrazia da due guardie municipali fu creduto idrofobo.

Le guardie seguitarono le sciabole si posero ad inseguire il malcapitato animale.

Non prese altre guardie municipali si unirono alle prime.

Il cane passato dinanzi allo stabilimento Bucciarelli vedutoper via del Mortaro insegnito sempre dalle guardie e da grande moltitudine di popolo.

In piazza Poli, una delle guardie, spianò un colpo di revolver contro la disgraziata bestia, ma invece di trarre verso terra, mirò piuttosto in alto e per poco il proiettile non andò a colpire il cav. Neri dirigente di P. S. accorso colà in seguito al baccano provocato da quella strana inseguimento.

Finalmente il cane giunto dinanzi al nostro ufficio si accovacciò a terra tutto impaurito. Povera bestia!

Le guardie gli furono sopra e lo scaricarono fra gli urli della folla.

Per ultimo come Dio volle, una **guardia di P. S.** ebbe la felice ispirazione di sendere il cane a colpi di revolver, ponendo così termine a tanta pubblicità.

La carogna del malcapitato animale fu affidata alle persone care di uno spazzino municipale.

Falsari. — In seguito all'ultima verifica fatta nella collettoria di Marino, ieri è stato spiccato mandato di cattura dall'autorità giudiziaria contro il sig. Sodani Ugo, segnato del Fiorentini, e contro il suo successore nella collettoria. Sono imputati di falsificazione di bollette e sottrazione di somme per circa 14,000 lire.

Un tiro fallito — Il professore Guglielmo Mengarini, fratello del cav. Arnaldo del *Fanfulla*, insieme alla sua signora, giovani addetto lasciava Roma per recarsi a Velletri dove abitualmente, in piazza delle Terme N. 10 p. p., fu assalito all'imbrunire.

Questa, per meglio garantirsi dalle visite dei ladri, pensò molto opportunamente di impegnare la argenteria e tutte le gioie del figlio. E fu una felice idea!

Ieri sera, infatti, i ladri vollero fare una visita in casa del professore Guglielmo, scassinandone la porta una dovettero contentarsi di due soli orologi a pendolo lasciati nello studio e nella sala da pranzo.

E' morta. — Calò Concetta, ferita gravemente dal marito Sveraggi Carmine, è morta ieri a S. Spirito. Era inoltre di 9 mesi.

Un po' di tutto. — Franchi Erminio, di anni 71, tessitore, venne a questione in via Cappellari, con certo Fornaci Antonio, di anni 40, e Spigai Pietro di anni 29. Tutti rimasero feriti di coltello.

Per fortuna le ferite sono di poca entità.

— Ieri sera, certo Del Monte Augusto, introdottosi prepotentemente in una casa di prostituzione, in via delle Cinque Lune, ferì con un bastone certa Cerradi Marianna, rubandole in ultimo 10 lire che aveva nascoste sotto il letto.

— Urbani Nicola, di anni 30, domestica, cadde ieri in via Pier Luigi da Palestrina e si ruppe il braccio sinistro. Guarirà in un mese.

— Cianfoli Giovanni, di ani 34, carrettiere, cadde da suo carro fuori porta Maggiore.

Quindici giorni di cura.

— Spadoni Gaetano di anni 18, in via S. Carlo a Catinari fu investito da un carretto, riportando una ferita alla fronte guaribile in 10 giorni.

— Chiodetti Benedetto di anni 27, pizzicagnolo, nella sua bottega in via della Rosetta, si ferì alla mano sinistra con un coltello. Guarirà in 10 giorni.

— Rosmunda Subtilia, di anni 8, cadde per le scale della sua abitazione in piazza delle Terme, e si ruppe la testa.

— Di Vercli Angelo, di anni 12 scolaro in piazza Giudia, nel dividere due suoi coetanei che quistionavano, ebbe da dai medesimi diversi colpi di coltello al dorso. Ne avrà per una settimana.

— In Piazza Italia, S'veturino Pantano Pietro, di anni 34, abitante in via Genovesi, nel condurre un suo cavallo, ricevette un calcio alla gamba sinistra. Condotto alla Consolazione ne avrà per 70 giorni.

— Nello stesso via, il parrucchiere Auteri Pietro, di anni 60, cadendo anche caddo e si ferì al braccio sinistro. 25 giorni di cura.

Corsi giuridici e tecnici, vicolo de' Burrò, n. 161 p. 4°. Aperte le iscrizioni ai corsi diretti dal professore Ernesto Lattes.

Le grandi vendite volontarie dell'Albergo Anglo-Americano, in via Frattina 128, diretta da Ettore Fantacchiotti, proseguiranno domani mattedì, e per comodità del pubblico si convoca a trattative private il grande assortimento di tappeti da pavimenti, lumiere a gaz, ed altre.

Una famiglia che parte. — Domani (martedì) e mercoledì, alle ore 10 ant., con la direzione del sig. Cerasuolo Secondo, si effettuerà la vendita all'asta pubblica di tutti i mobili e quanto altro guarnisce il primo piano della casa posta in via Bergamasca, n. 42. Questa vendita comprende articoli per cucina, camera da pranzo, camera da letto, salotto, e quanto altro come meglio rilevasi dal catalogo stampato che si dispensa *gratis*, tanto dal proprietario di detta casa che dal venditore. Oggetti visibili quasi presso il sig. Secondo che nello stabilimento di vendita, in via Due Macelli, n. 70.

MADRE

ROMANZO DI ETTORE MALOT

Finalmente, allo otto e mezza, scorse un fiacre, che giungeva di gran corsa, e quando si fermò, ne vide scendere sua moglie.

Corse a lei.

— Voi!

Ella indietreggiò spaventata con un movimento così evidente di terrore, ch'egli non potè sfuggire il minimo dubbio circa la natura del sentimento che la sua vista destava in lei.

— Non temere, le disse, io tutto fa mia ragione, ed è ciò che mi dispera, poichè sento in tutto il suo orrore il male nel quale mi lasci, fuggendomi, senza una parola.

— Vi ho scritto.

— Oh?

— Non siete stato alla Chevrolière?

— Ho lasciato ieri Charenton; d'altronde non ritornerò mai alla Chevrolière, che mesto in vendita.

— Edmondo ha ordine di farvi pervenire la mia lettera.

Perchè gli aveva scritto, le cose non dovevano tornare sì presto che, nel primo impeto del dolore, egli aveva supposto. Ella non le lasciava senza una parola; aveva pensato a lui; poteva dunque sperare di ritrattarla.

A tal fine, s'era stimato davanti a lei, sbarrandole il passo:

— Così — disse — dopo venticette anni di tenerezza e di amore, hai potuto decidere di abbandonarmi... senza vedermi, lasciandomi solo, rinchiuso in un ospedale di pazzi, senza darti pensiero di ciò che sarebbe avvenuto di me.

— Me ne sono data pensiero e vengo ad assicurarte che siete per essere posto in libertà, che non era più che questione di giorni, e forse di ore.

— E allora non sei stata trattenuta dal pensiero che, uscendo da una lunga prigionia, nella quale ho sofferto tutte le angoscie, tutte le torture, avrei bisogno di consolazione, e che invece di questa consolazione, del tuo appoggio, della tua tenerezza ritornerei nella mia casa morta, priva di ciò che per me ne formava la gioia, l'orgoglio e la felicità?

« Invece di udirti dire che saperi che io stavo per essere rimesso in libertà, mi sembra che soffrirei meno se potessi supporre che tu credevi che io dovessi restare per sempre rinchiuso a Charenton, privo della ragione, passo per tutta la vita, senza possibile guarigione; poichè infine i pazzi, certi pazzi, almeno tra quelli che ho veduto, sono insensibili a ciò che avviene intorno a loro, come in loro stessi; recuperati del loro proprio delirio, non vivono che per loro e con loro.

« Ma no, tu saperi che ero guarito — poichè tu hai creduto che fossi malato — tu saperi che la mia ragione ed il mio cuore potevano ancora prevare tutti i dolori dell'abbandono, e ce parti!

Ella lo ascoltava, guardandosi attorno assichè fissandogli gli occhi in faccia, eccupata di ciò che avveniva sul navigio ch'ella invigilava con inquietudine, e vegliava, in pari tempo, sopra di lui, ch'era disturbato e quasi paralizzato, in quanto avrebbe voluto dire, dai rumori che intornavano: il muggito del vapore, le scricchiolio delle gomene e degli argani, lo sciaguattamento dell'acqua, il brulichio della folla.

Ella fece un passo verso di lui che intanto si guardava indietro per non incampare coi piedi nelle corde, nelle catene, nei mille oggetti che si trovavano sulle scale; e profittò di quel movimento per inoltrarsi.

— Credete voi che io m'imbarchi col cuore tranquillo, disse, e che mi sia decisa alla partenza senza angoscia?

— Nullameno tu parti?

— E' necessario.

— Nulla ti commuoverà?

— Egli è eventurato,

— Non lo sono io del pari? Non lo sarò più ancora se tu mi abbandoni?

— Lo sopratteno, lo accuserò.

— Non le merita forse?

— Ah! vi schierate contro di lui?

— Nè contro, nè in favore! Egli è morto per noi

Smentita-protesta.

Nel giornale *Il Cicerone*, pubblicato domenica 20 luglio, si è riprodotto in prima pagina, a grandi dimensioni, il ritratto di Evalina Pomini-Formilli defunta già da dieci anni, figlia del fu cav. Francesco Pomini e della fu Clementina Brevetuati, e in è fatto figurare per essa la Rosa Angeloni-Formilli, vittima del delitto a tutti ben noto.

I parenti della compianta Evelina Pomini protestano indignati contro tanta riprovevolezza, ottenuta con ingnano per mezzo di una fotografia, rappresentante Evelina Pomini, e rendono con ciò avvertito il pubblico perchè sia zimosso il dispiacentissimo equivoco.

Piccola Cronaca di Roma

L'Agenzia di pegni, da via Coronari n. 7, si è trasferita in piazza Capretari n. 78, p. 1°. Fa anticipazioni su valori e polizze del Monte e commissioni commerciali.

Affittasi graziosa villino, a pochi metri distante dai bagni di Nocera Umbra.

Per trattative rivolgersi a Benvenute Mancini, albergo, piazza Termini n. 24.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — La signorina Mariani fu, ieri sera, una eccellente Margherita nella *Signora dalle camelie*; e ed il pubblico, che assisteva numerosissimo, l'applaudì freneticamente.

Stasera *Il figlio di Corallo*.

Domani *Un figlio di Mammona* signora G. Stocchi, col dramma di Marco Praga *Le Vergini*.

Quirino. — E' inutile dire che ieresra si facevo due pieni rappresentazioni, pieni del resto completamente spiegate quando si ha un complesso di artisti come quelli che cantano in questo teatro.

Stasera *Lucia di Lammermoor* si ripete a generale richiesta.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *Il figlio di Corallo* — Ore 9.
Quirino. — *Lucia di Lammermoor* — Ore 9.

Orti di Stazio Severio - Spettacolo variato e divertente - Ore 8 1/2.

Villeggiatura in Marino.

Disponibili ancora due appartamenti, uno grande ed uno piccolo, tutti ammobiliati a nuovo, in amena ed elevata posizione, con acqua perenne in ogni piano e tutti i comodi, compreso il bucataio, e, volendo, stalla e rimessa. — Visibili tutti i giorni a tutte le ore meridiane, rivolgersi cav. Francesco D'Atri. In Roma dirigersi dallo stesso cav. D'Atri, 7 e 9, via Condotti.

La giovanità è imprudente per natura: piena di vita, senza alcun pensiero, apre le braccia a tutti i piaceri e vi si getta a capo fitto, fino a che l'organismo affaticato e colpito da crudeli infermità, obbligo a stendersi a letto e a consumare una miserabile esistenza. In questi casi di debolezza generale, di nausea degli alimenti, di dolori alla spina dorsale, e alle reni, di mancanza di forza nelle gambe, il *Filio di Chapeteuil al Peptone Pepsico* è indicato come il migliore dei medicamenti. Difatti ciò è facile a comprendersi quando si sa che esso contiene la carne di bue digerita e assimilabile, imitando senza il concorso dello stomaco, portando agli organi attivi del corpo gli elementi costituenti necessari alla salute.

Per villeggiatura Villino a Monte Porzio, in mezz'ora da S. Pietro, elegantemente mobilitato, dieci camere e cucina, Scala di marmo alla Pompeiana. Salottino terreno *à fumoir* con portico sul giardino. Al piano della cantare in letto. Magnifico spiegato spettacolo alla campagna e terrazzo dal quale si gode la veduta di svariato e pittoresco orizzonte. Al giardino che si unisce all'orto ingresso privato all'esterno del paese. Volendo scuderia e rimessa. — Dirigersi al proprietario comm. Santuti, Monserrato 48, Roma.

Favorevolissima occasione in via Leopardi, nuovissima casa di fresco costruzione, mezz'ora da S. Pietro, elegantemente mobiliato, dieci camere, cucina, Scala di marmo alla Pompeiana. Salottino terreno *à fumoir* con portico sul giardino. Al piano della cantare in letto. Magnifico spiegato spettacolo alla campagna e terrazzo dal quale si gode la veduta di svariato e pittoresco orizzonte. Al giardino che si unisce all'orto ingresso privato all'esterno del paese. Volendo scuderia e rimessa. — Dirigersi al proprietario comm. Santuti, Monserrato 48, Roma.

Addio, Amore! *Romanzo nuovissimo* di Matilde Serao. Elegante volume di quattrocento pagine, *lire quattro*. Chi desidera averlo; mandi *vaglia o lettera raccomandata* di lire **quattro** a Matilde Serao, Trinità Maggiore, 21, **Napoli**.

Mobili a prezzo di fabbrica costruiti dai carcerati. Leggasi in quarta pagina.

Villeggiatura in Frascati

Leggere in quarta pagina

Quadri all'asta

Lunedì 21 corr. alle ore 10 ant., nella Piazza di S. Paolino, avrà luogo la vendita al pubblico incanto di alcuni buoni quadri antichi.

Villino a Rocca di Papa in amena posizione, da vendersi. Dirigersi via Venti Settembre, N. 4, piano terreno.

Ultime Notizie

Ieri S. M. il Re ricevette il Consiglio dei Ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

Ieri sera i ministri Finali e Lacava sono partiti per Napoli da dove proseguiranno per la Calabria allo scopo di visitare i lavori della Eboli-Reggio.

Il Principe di Napoli a Roccigliene

Roccigliene, 20, ore 15. — La città è animatissima, addobbata da eleganti archi di trionfo, da festoni, pennoni e larghe con iscrizioni

L'amusanno della popolazione per l'arrivo del Principe di Napoli è indescrivibile.

Il Principe è giunto improvvisamente questa mattina, mentre le autorità si disponevano a recarsi alla porta della città per riceverlo.

Egli discese al grazioso villino Lealli, a breve distanza da Roccigliene, ricevuto all'ingresso dal suo proprietario e dalla sua signora.

Sparsasi rapidamente la notizia in paese, i deputati Tittoni e Zeppa, il consigliere provinciale Vanzi, la Società di tiro a segno, le rappresentanze degl'istituti locali, le Associazioni e numerose rappresentanze dei Comuni limitrofi, precedute dal sindaco e dalla Giunta municipale di Roccigliene e dal sottoprefetto di Vitterbo, accorsero al villino Lealli. Ove il Principe accolse tutti con l'usata sua benevolenza.

Le Associazioni gli fecero una splendida dimostrazione al suono della fanfara reale.

Il Principe ringraziò della simpatica accoglienza.

Stasera la città sarà illuminata.

Il Principe si reca domani a Viterbo per ritornarsene alla sera.

Gli si preparano calde ovazioni così alla partenza come al ritorno.

Roccigliene, 20. — Il sindaco ha spedito il seguente telegramma:

« *Comm. Visone, ministro della Casa Reale, Roma.*

« S. A. R. è giunta qui alle ore 10,30 ant. L'intera popolazione festante ed entusiasticamente acclamando l'A. S. superba dell'alto ed ambito onore porge, per mio mezzo, all'Augusto Genitore i sentimenti della sua devozione e del suo attaccamento.

— Sindaco: *Poggi*. »

A questo telegramma fu così risposto:

« *Sindaco di Roccigliene.* L'Augusto nostro Sovrano ha vivamente gradito le affettuose accoglienze state fatte al suo anatissimo figlio, il Principe di Napoli, da codesta popolazione, presso la quale mi rendo interprete dei Reali ringraziamenti per le sue manifestazioni di devozione. — Pel ministro: *Rattazzi*. »

A Mesciascià.

Con decreto in data di ieri S. M. il Re ha conferito la commenda della Corona d'Italia a Mesciascià Oorbiè, generale nell'esercito dell'Imperatore di Etiopia e governatore di Adua.

Il capitano Casati.

(S.) **Monza**, 20. — Col treno delle 10,5 ant. è arrivato il capitano Casati, accompagnato dai suoi due fratelli. Malgrado una pioggia dirotta, le autorità, i soldati con bandiere, i corpi musicali e una folla di cittadini attendevano alla stazione il arrivo. L'accoglienza fu festosissima. Il capitano Casati e il capitano Camperio si abbracciarono commossi.

Il Comitato presentò al capitano Casati un coronciato ed una porgamena, dono dei nostri ginnasti. Un'altra porgamena gli presentarono gli alunni dell'Istituto Giuseppe Arcimboldi.

Il capitano Casati, salito in carrozza, si recò alla casa dei fratelli, seguito da parecchie altre vetture.

Milano, 20, ore 17. — Questa mattina, a direi ore, il capitano Casati, accompagnato solamente dai suoi fratelli, si è recato a Monza.

Pioveva a dirtvio.

Alla stazione lo ricevevano il sindaco, la Giunta, le rappresentanze di quei collegi educativi, il capitano Manfredo Camperio ed una grande folla.

Un simuno del collegio Ghisani gli presentò una pergamena

ITALO-BRITANNICA

ROYAL ITALIAN MAIL STEAM NAVIGATION COMPANY

Società di Navigazione a servizio regolare e diretto fra l'Italia e l'Inghilterra

Costituita in Londra il 30 Giugno 1890.

Capitale Sociale: Lire St. **200.000** *(5.000.000 di lire ital. in oro) diviso in 40.000 Azioni di Lire St.* **5** *ciascuna*

EMISSIONE di 40.000 AZIONI

Offerte al Pubblico contemporaneamente in Italia ed in Inghilterra.

La Società è costituita per esercitare una linea diretta di navigazione tra l'Italia e l'Inghilterra, a grande velocità, secondo il contratto di concessione stipulato col Regio Governo Italiano, rappresentato dai ministri del Commercio e delle Poste e Telegrafi; e coi Banchi di Napoli e di Sicilia che hanno contrattualmente assegnato a questa linea, coll'approvazione governativa, una sovvenzione annua di Lire **350.000.**

La Camera Italiana di Commercio di Londra, che ha promosso l'istituzione di tale linea, ha potuto constatare che lo scambio totale di merci tra l'Italia e l'Inghilterra si eleva a 3,700,000 tonnellate annue. L'esportazione dall'Italia per l'Inghilterra è fatta attualmente quasi in totalità per la via di terra; le merci pagano da 150 a 200 lire per tonnellata, e giungono in Inghilterra in un periodo di tempo non inferiore a 20 giorni.

I piroscafi velocissimi della nuova Compagnia, espressamente costruiti, faranno regolarmente il trasporto in nove giorni, ed il prezzo ne varierà dalle 18 alle 25 lire per tonnellata. I piroscafi saranno muniti di apparecchi refrigeranti per conservare i prodotti alimentari, che formano gran parte della esportazione italiana.

Per facilitare l'esportazione e sopprimere le formalità e le spese di spedizione e rispedizione, la Società si è assicurata l'appoggio del Regio Governo per stabilire dei servizi cumulativi colle Società Ferroviarie Italiane.

Questi enormi vantaggi di tempo e di prezzo, la sicurezza della perfetta conservazione delle merci, ed il fatto che non esiste nessun'altra linea che faccia regolare servizio tra l'Italia e l'Inghilterra, assicurano alla **ITALO-BRITANNICA** il trasporto di quasi tutte le merci tra il Regno-Unito e il nostro paese; mentre le facilitazioni create da questa linea aumenteranno immensamente i traffici tra le due nazioni.

La Società, costituendosi a Londra il 30 Giugno 1890 e fissando provvisoriamente la sua Sede, 26, S. Mary Axe, ha così eletto il suo primo Consiglio di Amministrazione:

Sir *CHARLES MARK PALMER*
Baronetto, Deputato al Parlamento (Presidente della Palmers Shipbuilding & Iron Company, Limited), Grosvenor Square, W., *Presidente.*

Lord *TREDEGAR* (Presidente della Alexandra Docks and Railway Company, Newport, Mon.). Portman Square, W., *Vice-presidente.*
Cav. *ENRICO ARBIB* (Armatore marittimo), Vice-presidente della Camera di Commercio Italiana in Londra.
Cav. *FELICE VIVANTE* (della casa Bancaria F. Vivante & Co.), Parigi.
G. A. KOTTGEN Esq. (John Batt. & Co.), 39, Old Broad S.
Comm. *BONACINA*, Fenchurch Avenue, Presidente della Camera di Commercio in Londra.
J. O. CHADWICK, Esq., 95 Finsbury Pavement, E. C. (Direttore della Equitable Debenture and Assets Corporation, Limited).
ERNEST S. INMAN, Esq. (della Casa Inman & Co., Liverpool), 9, St. Mary's Square, Regent's Park.
Cav. *A. MELIS.*

Il cav. *ENRICO ARBIB* fu eletto *Direttore gerente* della Società.

Sottoscrizione a 40.000 Azioni di Lire St. **5** *ciascuna, pari a L. 126.25 (in carta)*

Lire **12.75** saranno pagabili alla sottoscrizione.
» **63.00** » » » ripartizione. — I successivi versamenti non eccederanno la somma di L. **25.25** cad. e si faranno ad intervalli non minori di due mesi

Le Sottoscrizioni e i Versamenti si ricevono nei giorni 22, 23 e 24 Luglio corrente in

Ancona presso Boer Vivanti & C.
Bologna » la Banca dell'Emilia.
Bergamo » la Banca Bergamasca di Depositi e Conti Correnti.
Brescia » Angelo Carrara.
Catania » il Banco di Sicilia — G. Vignati.
Firenze » il Banco di Napoli — Emanuele Fenzi & C.
Genova » il Banco di Napoli — C. De Sandoz & C.
Livorno presso Saul Salmon & figlio.
Milano » il Banco di Napoli — il Banco di Sicilia — Casanova Airoldi & C.
Messina » il Banco di Sicilia — Emil Fog & Figli.
Napoli » il Banco di Napoli — G. Ricotti & C.
Padova » la Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti.
Palermo » il Banco di Sicilia — Carlo Wedekind & C.
Roma presso il Banco di Napoli — il Banco di Sicilia — il Banco di Roma.
Torino » il Banco di Napoli — Vittorio Giacconc.
Venezia » il Banco di Napoli — la Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti.
Cagliari, Oristano e Sassari presso la Banca Agricola Sarda.
Avellino, Bari, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Foggia, Lecce, Potenza, Reggio - Calabria, Salerno presso il Banco di Napoli.
Caltanissetta, Caltagirone, Girgenti, Siracusa, Trapani presso il Banco di Siviglia.

45 minuti di Ferrovia da Roma

FRASCATI

12 - Dolci Treni - 12 al giorno.

La più bella, la più comoda e la più simpatica delle villeggiature intorno a Roma
«a 400 metri sul livello del mare»

Il punto più delizioso della città trasformato in eleganti Villini — Essendo distante due soli minuti dalla città e dalla stazione, le famiglie possono abitarvi con piena tranquillità e sicurezza, anche durante tutto l'anno. In tale località un Villino si vende sempre facilmente **ed a buonissime condizioni.**

Villini con giardino da L. **12.000** *e più secondo le esigenze. Pagamento a rate da convenire*

FRASCATI è il centro dei Castelli Romani, ed è una delle giature è la più salubre e la più comoda per i Romani: indispensabile per coloro che, volendo procurare alla famiglia un luogo di villeggiatura, non possono lasciare le loro occupazioni della Capitale. I Romani di tutte le epoche scelsero *Frascati* a luogo di delizie, e se fanno fede gli avanzi di tante antiche Ville e le tanto sentenze Ville moderne, che anche oggidì ne sono il sue più bell'ornamento. Il nuovo Quartiere di Villini posizioni più incantevoli d'Italia. La sua villeg- dista soltanto pochi metri dalla Stazione e dalla Città, si trova in posizione elevata, con esposizione di ponente, e gode di uno splendido panorama sulla Campagna Romana e sul mare. Prossimità del *Grande Hotel Frascati.*

I Villini vengono costruiti *a forfait* secondo le esigenze del Committenti, e si consegnano finiti in pochi mesi. Si vendono anche le semplici aree in lotti ed a prezzi da convenire.

Per trattative ed informazioni rivolgersi a **Frascati** al sig. *Eugenio Pentazza*, od a **Roma** al sig. Ing. *A. Leonori*, Via Alessandrina, 87.

Anno XXIII - *Edoardo Perino, Editore* - 1890

RAFFAELLO GIOVAGNOLI

MESSALINA

Costarini **5** In Dispensa

È uscita la Prima Dispensa a Cent. **5**

Illustrata

E' questo il capolavoro de' romanzi storici della grande epoca romana. Il romanziere fa dramma e i tempi vi son ritratti con la più grande verità.

L'Opera sarà di 60 Dispense

Cercasi la tutti i Venditori di Periodici d'Italia

Chi manda L. 3 all'Editore *Edoardo Perino* Via del Lavatore 88, ROMA riceve subito l'Opera completa. *È uscita la prima Dispensa.*

Passaggio obbligato e gratuito per

CALLI AI PIEDI

CRISONTYLON

Unguento Antisettico Rivulsivo Brevettato del Dottore Comm. Giuseppe Bisleri

Si vende in tutte le Farmacie del Regno, Colonie ed Estero. Deposito Generale presso la Ditta G. BISLERI & C. MILANO, Via Vincenzo Monti, 23

Si vende in tutte le Farmacie del Regno, Colonie ed Estero. Deposito Generale presso la Ditta G. BISLERI & C. MILANO, Via Vincenzo Monti, 23

Prezzo del flacone con istruzione Lire 1.50

Diffidare delle imitazioni

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1.

I. CATEGORIA

In più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orologeria, Oggetti, specialità, candelabri, bigiotteria, Pianoforti, mobilia, accetta commissioni per articoli di giocoleria di cassinet importazione. Ritorno dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 2 ore di sotto. Via Giulia 215 p. p. (presso Piazza Farnese).

PIATTO D'OGGI a cent. 80 nel Ristorante « La Tribuna » Via Marco Minghetti: Boccon ini di vitello con patate — Contributo all'Inglese con risotto. Pensioni, colazioni e pranzi a prezzo fisso ed alla carta. Telefono.

CONTRO CESSIONE PIGIONI cercasi proprietario unico fabbricato, posizione centrale Roma, valore lire 180,000 garanzia unica ipoteca 80,000. Inutile proporre altro mento ipoteca o interesse elevato. Offerte E. M. 1902 Roma-N. 11, piano ultimo.

RICERCASI per fiori Roma, esperto ed abile ragioniere pratica per tenuta libri partite doppia. Rivolgersi casella postale 295. Inutile avanzare offerta senza garanzia e ottime referenze 643

CHI VUOLE DIVERTIRSI in piazza Pagnanica ridi a due ruote o bagher con cavalli da corsi a noleggio città e campagna. 604

DENARO provvedesi su valori di Stato, Cartelle, Prestiti Municipali, Azioni Società Industriali, Effetti privati, Polizze e Buoni Cassa Risparmio ecc. Via Cavour 117. 639

TAGLIO 1181 CERRI quercie 211 nella tenuta Colbaldo (Orte). Rivolgersi Ing. Bruschi per schiarimenti Notaio Bucelli, Via del Gesù N. 91. 660

CERCASI per tutto mese d'agosto appartamento di 5 o 6 camere mobiliato al primo o secondo piano via Nazionale, vicinanze oppure vicino alla Stazione. Offerte Via Milazzo 3 p. 1. int. 6. 611

CINQUANTAMILA trentamila, diecimila, cinquecento lire da rivendersi subito con prima ipoteca su stabili in Roma, interesse mille. Inutile presentarsi senza documenti. Vicolo Brunetti N. 45 piano ultimo. 662

BAMBINAIA inglese, cattolica, che parli anche italiano, cercasi per bambina di quattro anni. Rivolgersi Via Venti settembre N. 11 p. 2. scala sinistra. Chiedonsi ottime referenze. 665

MILORD da vendere in ottimo stato, Via Lucrezia N. 16, vicinito dalle ore 3 a mezzogiorno. Potiesso in buono stato, Borgo Vittorio N. 71, bottega verniciatore. 663

ALTRA VITTORIA PER PALERMO!!! Terno pel 31 corrente. Per detto terno rimettere sollecitamente lire due franchelli in lettera raccomandata: Matematico Leopoldo Vargari posta restante, Roma. 666

PER TABACCHERIE Occasione vantaggiosissima, si vendono gli stigli, generi diversi a tutti gli stessi di una cessata tabaccheria. 607

ANZIO si vende elegante e comodo villino con terrazze e cappiccioni sul mare a mezzogiorno Agricoltura alla migliore posizione. Rivolgersi all'ufficio del comune Gemini in Roma, Foro Traiano 79, non più tardi del 30 agosto 1890, ove si attingono informazioni relative. 667

D'AFFITTARSI.

GALLERIA REGINA MARGHERITA in Via Nazionale Deposito, vari quartieri di 4, 5 e 6 camere a prezzi modici, come pure vi sono d'affittare grandi locali terreni sulla Via Depositi con grande cantina sottoposta adatta per spaccio di Vino ed Olaro. Per le trattative dirigersi Portieri. 552

GRANDI LOCALI terreni da affittarsi per vari usi. Piazza di Montevecchia N. 7.

APPARTAMENTO in via Marsala dei Fiori 36 A composto di dieci camere, acqua Acqua Acetosa e acqua di Trevi, gas. Dirigersi al portiere. 650

PICCOLA BOTTEGA da fornaio, con forno, stalle, magazzinetto, cantina, acqua marcia e tutto il occorrente, vicinito anche i stigli. Borgo Nuovo 41. Dirigersi al portiere. 651

QUARTIERI di due, tre, quattro camere con cucina. Dirigersi in via Gaeta N. 36. 656

DIECI VANI TERRENI per uno negozio od altro in via della Chiesa Nuova 19-20-21 in angolo al Corso Vittorio Emanuele. 631

VIA RIPETTA 217 Piano quarto. Cinque vani, cucina con acqua marcia e luce, garita coperta, molte aricie, la commessa di proprietari. Chiavi al secondo piano della stesso cesamento. Pigione discreta.

LOCALE TERRENO in via di S. Chiara, N. 7, 8, Dirigersi in via di S. Eufemia N. 11, piano ultimo. 643

VIA NAZIONALE N. 40 piano 3. Per camera di partenza si cede a prezzo da convenirsi un quartiere di sei camere e cucina. Rapporsi a mezzogiorno su Via Venezia. 656

MONTECATINI 5 (Platea Solaria) p. 2., nove vani grandi libere, acqua Marcia, gas, portiere. Adatto per grande ufficio. 658

Per Bagni e Villeggiatura

ANZIO Villino sulla spiaggia del mare, da affittarsi in di acqua potabile. — Per le trattative dirigersi in Roma via Tritone, 210, p. 2. 672

CIVITAVECCHIA Piazza Vittorio Emanuele 44. Vista mare. Mobiliato libero, quattro stanze, 4 letti, cucina, acqua, cesso inglese. Trattare Civitavecchia, Pranchi, stessa casa. Roma, Argentina N. 34, portiere. 655

CUTIGLIANO Montagna Pistoiese. Ameno villeggiatura TRE ottimi appartamenti mobiliati con e senza giardino da orgi, e tutte attinenze per famiglie. Rapporsi alle case dei signori con sedia e comoda vettura. L'incaricato per le trattative: Filippini Antonio, in Cutigliano (Firenze). 657

SENIGALLIA affittasi pel bagnanti appartamento mobiliato. Bilelle libertissimo, con finti 1 cuscini, violino allo Stabilimento bagni, veduta del mare. Rivolgersi Bedini Adamo, Senigallia. 675

Sposerebbe cent. 70 **II CATEGORIA** **In più di 25 parole cent**

VOLETE SPENDERE POCO mobiliando casa, recarsi nella Piazza Annibaliano Piazza Annibaliano di provvenienza privata. Biancheria personale d'ambo i sessi per viaggiare, guadagno lucroso, occasione fisso. 549

CAPRI BIANCO Avendone acquistato una forte partita, pregasi i proprietari tenute e d'albergatori, a farne visa spassarsi, lo vende allo stesso prezzo che come vino dell'ove, almeno marca olenti di bere vino puro. Pel prezzo sollecitarlo possono tutte le case dipositare questo famoso vino. Vicolo del Cancello N. 29. — Rivolgere Russo. 653

RIBASSO DI POLLI All'antica osteria Baldinotti, fuori porta S. Giovanni si vendono polli delle Marche, di giusta qualità, arrosto L. 1,25 in padella L. 1,60. Scelti polli di grano Frascati a credito franco.

PIANTE MOSCHICIDE Questo schifoso insetto ha trovato il vero nemico in questa elegante pianta indigenissima in quantunque zolla da prasso, che può figurare senza bisogno di preparazione, nei più bei negozi ed eleganti salotti. Si vende al prezzo di L. 2 presso il signor C. Gianotti, Piazza Agonale 82-84.

VINO DI ORVIETO La Fiaschetteria Scagnetti, in Piazza Fiorone N. 2, ha ricevuto una partita di vino di Orvieto, vecchio di quattro anni, che vende al prezzo ribassato di cent. 70 il fiaschetto bianco e cent. 60 quello rosso.

AI LIQUORISTI Estratti per bibite. Dosi per 5 litri di acidopepsi L. 1,25 in bottiglia. Rapporcionisce e depositi in Roma, Piazza Fanti 47-48. 635

MOBILI E LETTI d'affittarsi. Rivolgersi Via Calatafimi 19-20. 662

25 parole cent. 50 **III CATEGORIA** **In più di 25 cent. 2.**

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano ». 668

DISTINTA MAESTRA tedesca dà lezioni di lingue e di corso. Ottime referenze. Rivolgersi Via Rasella 123 piano terreno, porta destra. 636

SIGNORE O SIGNORA TEDESCA con capacità scritta sua lingua, si riceve per corrispondere ad un lavoro che potrà assicurare posizione lucrosa e permanente ai partecipanti. F. G. 720 posta Centrale, Roma. 637

INSEGNANTE PATENTATA prepara, secondo i programmi governativi, agli esami di ammissione e ripetizione, ginnasiali e ginnasiale di scuole elementari e normali. Dà anche lezioni di piano e francese. Via Purificazione 42, p. 2.

ON CHERCHE institutrice de française en échange de leçons d'allemand. S'adresser mademoiselle A. M. poste restante.

SIGNORINA famiglia distinta trentacinquenne, abile lavori femminili desidera posto direttrice di casa o governante presso buckini orfani di madre, accompagnatrice per creature. Dirigersi Istituto di collocamento ai Prati di Castello via Giovanni Belli N. 38.

LINGUA FRANCESE Giovane professore di Parigi darebbe lezioni particolari a prezzi discretissimi. Abbonamento mensile L. 5 per un corso di due lezioni la settimana. Indirizzarsi in via San Vincenzo N. 3 piano 3. 566

GIOVANE buona famiglia, ottime referenze cerca occupazioni in qualità di cassiere, contabile amministrativo o consimili. Onorevole anche cauzione. Rivolgersi Fiaschetteria Toscana, via S. Maria Maggiore, 136.

CORSI CELERI ESAMI Licenza tecnico-Ginnasiale Esercito, Marina. Ingegneri governativi. Lezioni speciali: Filosofia, Matematica, Fisica, Italia « Scuola speciale, » via Cernaia 31, garantiscono buoni risultati; ore e condizioni da convenirsi. 648

PRENDEREGRESI A PENSIONE giovane in studiare che si sturia e dormire su letto elettrico, in cibo, buon trattamento. Caffè, colazione, pranzo abbondante, alloggio e lume. Quota mensile L. 70. Via Margherita 29, quartierino N. 2. 669

EX BRIGADIERE dei carabinieri cerca occupare come commesso, amministratore od altro grado simile, camerierato o privata. Ottime referenze. Rivolgersi Via Tomacelli N. 111 p. p. 650

UN PROFESSORE ministro dell'I. P., da lezioni nella lingua francese e italiana, anche ripetizioni sulle suddette lingue. Indirizzo C. L. via de' Sorrisi N. 15 p. 3. 641

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Aceti da parzi in su con generi affatto innocui. N. 25 ricette con spiegazioni terza edizione Libra Usa. (Carichetta Rubbi, piazza Trevi Latini), sostituire franchelli si spedisce per posta. 660

LEZIONI DI TEDESCO da distinta maestra germanica dell'Hannover. Prezzi mili, ottime referenze. Rivolgersi via Pontanella Borghese 46, primo piano. 646

PER TERRAZZO E GIARDINO Per causa di rubbesi grande quantità di piante decorative, rampanti, sarmenti, frutti e fiori a prezzi convenientissimi. Via S. Giacomo 12 p. 2. porta a destra dalle 7 alle 9 ant. e dalle 4 alle 7 pom. 644

D'AFFITTARSI

CAMERA GRANDE e sala elegantemente mobiliata libera. Via Rasisonde N. 60 piano 3. N. 5. 668

VIA DELLA VITE N. 71. Si affitta mobiliato: appartamentino con libero ingresso, composto di tre camere, una cucina da pranzo e cucina. Più camera e salotto con libero ingresso. Rassare ad p. 1. 668

CAMPO MARZIO 57 p. 3. Camere mobiliate presso distinta famiglia. 616

CAMERA E SALOTTO mobiliati, ad uno o due persone, Via Palermo 12 piano terzo. 640

VIA ZUCCHELLI N. 26, angolo Via Sistina, una e due camere mobiliate con cucina, ma di cucina, ingresso libero. Trattative Sistina 53 p. 2.

AFFITTANSI due camere mobiliate con uso di cucina Via Firenze 11 p. 1. e camera e salotto, ingresso libero 3. p. 651

CAMERA MOBILIATA spaziosa, verso strada, via Nazionale 210, Via Firenze 72, scala sinistra, interno 10, vicino Ministeri Finanze, Tesoro, Guerra, Corte Conti. Disponibile anche subito. Prezzo mite. 655

APPARTAMENTO mobiliato, bella posizione, affittasi dal primo agosto. Dirigersi in Via Calatafimi 19-20. Negozio Modelli. 662

QUARTIERE MOBILIATO da affittarsi in via Farini N. 18 piano 2. ed anche camere separate. 665

CAMERA SALOTTO mobiliati e camere sole, Via del Boschetto N. 37 piano 1.

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

Monte 23 Dall'amore immenso che legami a te ardente tanto noghereni una grazia? Avvicerotti partenza. Sotti. 666

Ina Appunto. Domenica consegnai lettera: lunedì 14 apparve. Ringraziai for sante, simbolo d'amore forte come la morte. Segnerò mai consigli. Lasciai cravatte prottissimo, diletta. 666

Vecchierello (Salute). Ieracra vidi tutto... crederti tutta tutto giorno per vederti e darti lunga necessaria lettera. Poi succisse quanto sul Sono stato sul punto abbocdarti, malgrado compagnia, nol fei temendo displacerti. Quanto ti desiderai sola! Sono fabbricatore. Soffro tanto! Parto rimanendo cuore quil... Domani, possibilmente sepravvi avrai spiete parole! Scrivimi se ne sconpriral... Sii dun giarnamondi...

M..... Rispondo tua carissima 19... Dolente saperti non bene, il cambiare aria ti giovarà. Quando torni, prima d'andarci... sino vederci. Tvaruallita. Saluto. TULIPANO 663

Cancelleria Oggi, 19, sono a Bologna, è impossibile venire. Ti sono vicinissimi il tuo amore vivrae il suo non è stato mai sincero, ella puoi dimostrarmi. AQUILA. 667

Stella Ricevuti tre lettere. Compiacciomi progressi Am. bella. Manda commissioni possibili trovare costa. Non riservando Casella vicino non vorrà: altre Ammente! I tuoi segni apavvantanni. Calma con questa mancii provarlo che perderà desmamare. Presso Talbero, Inviami prima mezz giorno, per evitare impiegati che scuoia dagli affari. Avrai con tutta la pazienza possibile al corpo 4 all'anima. SOLE. 670

Fiore Ero triste, ma ora sun lieto, e lo devo a te, grazie. Mantenuta fedelmente promessa, ricevuti della tua. Ho prescuti tuoi ricordi. Vi amo. 667

Odessa Felice avarti rivoluto. Se non sta meglio con Cannale sanchio ripeto. Stai quieta. Amami come fecio io. Quanto essere fa soddisfiatto dalla tua affezionatissimi fedeli. 666

« Nulla dico perchè sapral compraudere dispiacere. Ritratto rimasto fortunatamente stesso posto. Penso, vedremo lo. Lascia lettere. Tieni presenti miei desideri. Tranquillissimi. Amami. LORIS. 669

Stabil. del Popolo Romano — Corso Ditta Enrico Marucci Incaricati Ditta Borgo, Wirth, Sfasia, con deposito in Roma Via del Lavatore N. 88.